

As Roma in vendita? Le indiscrezioni sono ormai fuori controllo

Si parla dell'interesse di un fondo arabo "di sostanza" o di una "ristrutturazione" della famiglia Friedkin

Le voci sulla vendita della As Roma ricorrono. Sicuramente a un ritmo maggiore rispetto a quello delle smentite di rito che arrivano dai vertici e aziendali e mai direttamente dalla famiglia Friedkin. Sono solo indiscrezioni incontrollate e rumors strumentali oppure il tradizionale 'silenzio' degli imprenditori americani serve a coprire un'operazione che si sta delineando? Due diverse fonti riferiscono all'Adnkronos dell'interesse concreto di un fondo arabo, ovviamente provvisto di importante liquidità. Altre fonti assicurano, invece, che i Friedkin siano impegnati in un'operazione di ristrutturazione e rilancio che non prevede l'opzione di un disimpegno. Rimettere in fila i principali fatti delle ultime settimane può aiutare a orientarsi. Si può partire dalla mancata qualificazione alla Champions league, che ha sicuramente ridimensionato le entrate attese e i piani per la prossima stagione. C'è stato poi l'arrivo di un nuovo responsabile dell'area tecnica, Florent Ghisolfi, con un profilo ritenuto adatto a una fase di ricostruzione della rosa. Restando sul piano sportivo, è arrivata l'ufficialità del rinnovo triennale di Daniele De Rossi in panchina, un passo che assicura stabilità per gli aspetti di campo ma anche nel rapporto con la tifoseria, come dimostra la risposta eccezionale con 35mila rinnovi degli abbonamenti solo nella prima fase della campagna. Sul piano societario, sono invece diversi i fattori che possono alimentare dubbi sulle reali intenzioni dei Friedkin di proseguire la loro avventura romana. L'operazione che dovrebbe ormai portare all'acquisizione dell'Everton, la seconda squadra di Liverpool che milita in Premier League, può distogliere energie finanziarie e attenzione dal progetto Roma. Questo, perché Roma ed Everton sono simili per dimensione calcistica e la convivenza all'interno dello stesso portafoglio di investimenti, insieme al Cannes che gioca nella serie B francese, potrebbe imporre la scelta di privilegiare uno dei due club come riferimento. Il progetto per il nuovo stadio procede a rilento. Eloquenti le parole di Alessandro Onorato, assessore ai Grandi eventi del Comune di Roma: "Il Comune di Roma ha fatto tutto quello che doveva fare in tempi record per permettere alla Roma di fare lo stadio a Pietralata. Aspettiamo il progetto esecutivo, più di fare quello che abbiamo fatto, non possiamo costruirlo noi...". Anche se un colloquio telefonico fra il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri e l'amministratore delegato della As Roma Lina Souloukou, stando alla nota diffusa dal Campidoglio, è servito "a ribadire la volontà di arrivare quanto prima alla realizzazione del progetto dello stadio di Pietralata, confermando la piena intenzione della società di di raggiungere questo storico risultato". Ma ci sono altri segnali da interpretare. I tagli al personale, la chiusura degli uffici dell'Eur e il conseguente spostamento di tutti i dipendenti a Trigoria, l'incertezza sui rinnovi di contratto di diverse figure manageriali apicali sono argomenti che possono sostenere la tesi di chi prospetta un disimpegno. L'altro capitolo da considerare è quello della comunicazione. L'ultima smentita ufficiale rispetto all'ipotesi cessione è quella affidata un mese fa a Souloukou: "Grazie agli investimenti e all'impegno a lungo termine della famiglia Friedkin, la Roma punta a occupare una posizione sempre più rilevante nell'élite del calcio europeo e italiano". Poco, anche rispetto alla quantità di indiscrezioni che continuano a circolare. La scelta di affidarsi sempre e comunque alla 'strategia del silenzio' può funzionare quando i percorsi sono lineari, i risultati soddisfacenti e la prospettiva di sviluppo è chiara. Al contrario, quando vanno gestite fasi di trasformazione, come è evidentemente che sia quella in atto, parlare potrebbe portare un beneficio. A meno che, come sostiene chi vede vicina una cessione, il silenzio non sia funzionale alla strategia complessiva.

Riscontrati numerosi casi di tumore tra sportivi e bodybuilder Traffico di anabolizzanti: 7 arresti tra Roma e Bolzano

Scoperto a Milano, un deposito con duemila confezioni di ogni tipo di anabolizzanti per un valore di vendita di centomila euro

I carabinieri del Nas di Trento hanno eseguito 7 ordinanze di custodia cautelare, tra Roma (2 in carcere e una i domiciliari), Milano (3 in carcere) e Bolzano (una in carcere), per un ingente traffico di anabolizzanti, alcuni dei quali rientranti tra gli stupefacenti, spediti in tutta Italia. Scoperto a Milano, un deposito con più di duemila confezioni di ogni tipo di anabolizzanti per un valore di vendita stimato intorno ai 100 mila centomila euro.

servizio a pagina 6



Primo Piano

In un anno
133 aggressioni
a professori

a pagina 2

Primo Piano

Carceri: 2 suicidi
e 15 aggressioni
in sole 48 ore

a pagina 3

Primo Piano

Mattarella
promulga la legge
sull'Autonomia

a pagina 4

Cade nel pozzo e muore

Tragedia nel siracusano. A perdere la vita un bambino disabile di 10 anni. Salvata la donna che era con lui



Non è ancora del tutto chiaro come una donna e un bambino sino caduti in un pozzo in contrada Falabia, a Palazzolo Acreide, nel Siracusano. Grazie all'intervento dei vigili del fuoco la donna è stata tratta in salvo, mentre per il bambino di 10 anni non c'è stato niente da fare, il suo corpo è stato recuperato dai sommozzatori privo di vita. Secondo le prime informazioni la donna salvata sarebbe un'operatrice di 54 anni di una cooperativa per bimbi disabili. Il pozzo è profondo circa 15 metri e per la metà è pieno d'acqua. La donna è stata affidata alle cure dei sanitari del 118.

"Urgente il cessate il fuoco, fermatevi!"

Nuovo appello del Papa all'udienza per la 97esima Assemblea della Roaco a Roma

"Quanto dolore provoca la guerra, ancora più stridente e assurda nei luoghi dove è stato promulgato il Vangelo della pace! A chi alimenta la spirale dei conflitti e ne trae ricavi e vantaggi, ripeto: fermatevi! Fermatevi, perché la violenza non porterà mai la pace". È il nuovo appello del Papa in occasione dell'udienza ai partecipanti alla 97esima Assemblea della "Riunione delle Opere per l'Aiuto alle Chiese Orientali (R.O.A.C.O.), in corso a Roma. "È urgente cessare il fuoco, - ammonisce Francesco - incontrarsi e dialogare per consentire la convivenza di popoli diversi, unica via possibile per un futuro stabile. Con la guerra, invece, avventura insensa-

ta e inconcludente, nessuno sarà vincitore: tutti saranno sconfitti. Prestiamo ascolto a quanti ne soffrono le conseguenze, come le vittime e i bisognosi, ma ascoltiamo pure il grido dei giovani, della gente comune e dei popoli, che sono stanchi delle retoriche belliciste, degli sterili ritornelli che incolpano sempre gli altri dividendo il mondo in buoni e cattivi, di leader che fanno fatica a mettersi attorno a un tavolo per trovare mediazioni e favorire soluzioni". Il Papa pensa anche "al tragico dramma della martoriata Ucraina, per la quale prego e non mi stanco di invitare a pregare: si aprano spiragli di pace per quella cara popolazione, vengano liberati i prigionieri di guerra e

rimpatriati i bambini. Promuovere la pace e liberare chi è recluso sono segni distintivi della fede cristiana, che non può essere ridotta a strumento di potere". La Terra Santa "si sta spopolando dai cristiani". È il grido di dolore del Papa. "So che in questi giorni vi siete soffermati sulla drammatica situazione in Terra Santa: lì, dove tutto è iniziato, dove gli Apostoli hanno ricevuto il mandato di andare nel mondo ad annunciare il Vangelo, - ha osservato - oggi i fedeli di tutto il mondo sono chiamati a far sentire la loro vicinanza; e a incoraggiare i cristiani, lì e nell'intero Medio Oriente, ad essere più forti della tentazione di abbandonare le loro terre, dilaniate dai conflitti".

Il gip commenta le parole dei ragazzini fermati per l'omicidio Thomas Luciani

“Volevano provocare sofferenza e morte”

Nel provvedimento di convalida si legge: “Ha prevalso impulso omicida”

I risultati dell'autopsia: shock emorragico irreversibile. Oggi i funerali

Le parole del gip del Tribunale dei Minorenni dell'Aquila riportate nel provvedimento con cui ha convalidato il fermo dei due 16enni di Pescara indagati per l'omicidio del coetaneo Christofer Thomas Luciani, accendono i riflettori sul disagio sociale che sta attanagliando anno dopo anno sempre di più, i giovani dei nostri tempi. “La causa determinante del delitto è stato l'impulso lesivo, quello di provocare sofferenza e uccidere un essere umano, sino quasi a integrare il motivo futile, ossia il motivo meramente apparente e in realtà inesistente, che cela l'unico vero intento, che è quello di cagionare sofferenza e morte. - si legge - Un impulso omicida che prevale sugli stimoli collegati con lo scopo di lucro o con la punizione dell'inadempimento”. A giustificare le esigenze cautelari disposte per entrambi, la “gravità dell'omicidio, che manifesta una inclinazione oltremodo violenta degli inda-



Credits: LaPresse

gati, di gran lunga eccedente il movente all'origine dell'aggressione così da doversi ritenere che l'esazione del credito - scrive -

abbia solo attivato l'impulso criminale, recidendo ogni ulteriore nesso con l'obiettivo dell'incontro con il debitore”. Intanto dall'au-

topsia, eseguita mercoledì pomeriggio dal medico legale Cristian D'Ovidio e durata sei ore, emerge che il ragazzo è morto in seguito alle lesioni che hanno interessato entrambi i polmoni, con uno shock emorragico irreversibile, che ne ha determinato il decesso in poco tempo. I funerali di Thomas si terranno oggi pomeriggio, alle 17, nella chiesa dell'Assunzione della Beata Vergine Maria, situata nel cuore del centro storico di Rosciano (Pe), in piazza XXIV Maggio. La funzione sarà celebrata da Tommaso Valentinetti, arcivescovo metropolitano di Pescara-Penne, e dal parroco don Mario Spadaccini. A Rosciano sarà lutto cittadino. “La nostra comunità è sconvolta - dice il sindaco Simone Palozzo - e ci prepariamo, con immenso dolore e con grande commozione, a dare l'ultimo saluto a Christopher, che abbiamo visto crescere”.

In un anno 133 aggressioni ai prof

Il capo della Polizia: “70 commesse da studenti altri docenti non hanno denunciato”

Il capo della polizia, Vittorio Pisani, è intervenuto all'evento conclusivo dell'iniziativa “Nei panni di Caino per capire e difendere le ragioni di Abele” alla scuola superiore di polizia, a Roma. In questo contesto ha tirato fuori dei numeri preoccupanti: “Dall'1 gennaio 2023 al febbraio 2024, all'interno delle scuole medie superiori, ci sono stati 133 casi di aggressione fisica denunciati, con gli insegnanti che sono andati in ospedale a farsi refertare. Questi 133 casi non rappresentano solo il numero totale, possiamo solo immagi-



Credits: LaPresse

nare gli altri casi di aggressione che i docenti non hanno ritenuto di denunciare o non sono andati in ospedale a farsi refertare. Ben 70 di questi episodi sono stati commessi da studenti, ma è ancora più grave che l'altro numero dei casi sia stato commesso da genitori”.

Maltrattamenti e abusi su una nave della Marina

Chiusa inchiesta a carico dell'ex comandante e di due sottufficiali: in 3 rischiano il processo

È arrivata la notifica da parte della Procura di Taranto di un avviso a conclusione delle indagini per l'allora comandante della fregata della Marina Militare Martinengo, Roberto Carpinelli. L'inchiesta era legata alla missione anti-pirateria nel Golfo Persico 'Atalanta' tra agosto e dicembre 2021. Stesso provvedimento è stato notificato anche a due sottocapi di prima classe (Giovanni Napolano, di Salerno, e Gianluca Longo, di Tricase) per l'inchiesta avviata inizialmente dalla Procura militare di Napoli per presunte vio-



Credits: LaPresse

lenze sessuali, maltrattamenti, insulti e minacce avvenute a bordo della nave. Secondo quanto anticipato dal 'Nuovo Quotidiano di Puglia', gli

indagati, per i quali è concreta la probabilità di rinvio a giudizio, dovranno rispondere anche di reati previsti dal Codice militare: violenza contro un inferiore e minacce o ingiuria ad inferiore. Le persone offese - membri dell'equipaggio - in totale sono 13, ma in particolare tre (due ragazze poco più di ventenni e un tarantino 24enne) sarebbero state oggetto, a bordo, di attenzioni e avrebbero subito palpeggiamenti e vessazioni psicologiche. A novembre dello scorso anno, il gup del Tribunale di Napoli dichiarò la propria incompe-

tenza per difetto di giurisdizione, disponendo la trasmissione degli atti alla procura ionica in quanto la nave, all'epoca, era di base proprio nella base di Taranto. L'ex comandante è accusato anche di aver maltrattato quasi quotidianamente tre marinai con insulti e riferimenti sessuali, lanciando contro di loro arance, mele, banane, cubetti di ghiaccio, bustine di maionese, tappi di sughero e di metallo con lo scopo di farli cadere mentre portavano vassoi colmi di cibo. Alcune delle presunte vittime sono assistite dagli avvocati Giovanni Vinci e Antonella Notaristefano.

in Breve

Muore a 8 anni schiacciato da un tavolo di ferro mentre gioca in giardino

Tragedia a Montemarano

in provincia di Avellino

Lutto cittadino, annullato

il concerto di Povia

Tragedia a Montemarano in provincia di Avellino dove un bambino di 8 anni ha perso la vita nel secondo pomeriggio di mercoledì mentre stava giocando nel giardino di casa sua. A causare la morte del piccolo è stata la caduta di un tavolo di ferro che lo ha schiacciato senza dargli scampo. Nel piccolo comune in provincia di Avellino è stato indetto il lutto cittadino. Il sindaco Beniamino Palmieri ha ritenuto opportuno anche annullare sia il concerto di Povia che i festeggiamenti per San Giovanni.

Aveva un debito di droga, ha rischiato di essere ucciso

Quattro arrestati: tre indagati fermati a Torino, il quarto a Bologna

Non aveva pagato la droga e così è stato aggredito. Gli hanno dato diverse coltellate fino a ridurlo in fin di vita. E ieri mattina, a distanza di sette mesi dall'aggressione, quattro italiani sono stati arrestati dagli agenti polizia della squadra mobile di Torino, guidata dalla dirigente Marzia Maria Giustolisi. L'accusa è di tentato omicidio in concorso tra loro. Secondo gli investigatori il 14 novembre scorso i quattro avrebbero aggredito senza pietà un uomo di origini nigeriane. La vittima aveva riportato profonde ferite, venne soccorso e trasportato in ospedale, dove venne sottoposto a un intervento chirurgico in cui gli venne asportata la milza. Nel nosocomio rimase ricove-

rato per lungo tempo. Grazie all'attività di indagini, supportata dai filmati della videosorveglianza presente nella zona, gli inquirenti hanno chiuso il cerchio intorno ai quattro indagati. Tra loro due fratelli gemelli e il loro padre. Nell'arco delle indagini sono riusciti anche a ricostruire il presunto movente, riconducibile a debiti di droga che la vittima aveva con loro. A carico di due dei quattro indagati è stato contestato anche il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, relativo allo smercio di due chilogrammi di cocaina. Tre degli indagati sono stati arrestati a Torino, mentre il quarto alla stazione Centrale di Bologna dove era intento a partire.

Una educatrice e tre bambini sono stati colti di sorpresa dalla piena del fiume Aggrappati a un tronco per 40 minuti Salvati dai Vigili del Fuoco di Ravenna

Siamo a Brisighella, in provincia di Ravenna. È qui che i vigili del fuoco sono intervenuti in soccorso di una 24enne e tre bambini rimasti bloccati su un isolotto nel Lamone. La ragazza, un'educatrice, resasi conto che le acque del fiume si stavano rapidamente ingrossando per effetto delle piogge, è riuscita a lanciare l'allarme. L'intervento di soccorso si è concluso positivamente e la donna con i tre bambini di 12,

10 e 8 anni al seguito, sono stati salvati direttamente dai fluviali dei vigili del fuoco, senza bisogno di ricorrere all'elicottero arrivato da Bologna. Fortunatamente ne rimane solo tanto spavento e nessuna conseguenza fisica per nessuno. Solo uno dei ragazzini ha avuto un principio di ipotermia. La ragazza è un'educatrice in una casa di accoglienza per famiglie con bimbi migranti e i tre bambini

stavano camminando a bordo fiume attorno alle 10.15 e nel tentativo di recuperare una ciabatta uno dei bimbi è stato trascinato dalla corrente, che ne ha poi travolto un altro, accorso per aiutare il compagno. Anche l'educatrice, cercando di recuperarli, non è più riuscita a raggiungere la riva. Il gruppetto è così rimasto bloccato in acqua, aggrappato a un tronco, per circa 40 minuti.

*Allarme del segretario generale Ssp, Di Giacomo:
“Abbiamo le prigioni peggiori d’Europa”*

Due suicidi e 15 aggressioni nelle carceri in sole 48 ore

“È da settimane che aggiorniamo il nostro ‘bollettino di guerra nelle carceri’ ma nelle ultime 48 ore abbiamo superato quello che ‘filtra’, per quello che si riesce a sapere, dalle carceri sudamericane: due suicidi (Caltanissetta e Genova), 15 agenti aggrediti (7 a Taranto, 5 a Gorizia, 2 a Messina, 1 a Santa Maria Capua Vetere), una “spedizione punitiva” a Palermo di detenuti che hanno sfregiato un extracomunitario.

Cosa aspetta ancora l’Amministrazione Penitenziaria a decretare lo stato di emergenza?”. Così il segretario generale del S.P.P. Aldo Di Giacomo, commentando gli ultimi casi avvenuti. Nel report realizzato dal sindacalista, aggiornato al primo semestre 2024, se) sono 47 i suicidi (compreso quello avvenuto nel CPR di Roma) contro i 28 dello stesso periodo dello scorso anno, “ma ci sono altre 57 vittime per le quali sono ancora numerosi i casi di cause da accertare e per le quali non si può escludere nulla; i tentati suicidi sono stati 877 contro 821, per diverse centinaia è stato l’immediato intervento del personale a scongiurare altre vittime; le evasioni e i tentativi di fuga solo una ventina nel giro di un mese, con la pronta risposta del personale e comunque la cattura degli evasi; le aggressioni al personale di Polizia penitenziaria (951 contro 688) con le carceri campane al primo posto, seguite da quelle lombarde e laziali; le manifestazioni di protesta collettive (604 contro 440), i ferimenti (296 contro 264) e le colluttazioni (2.223 contro 2.055). Ancora: i detenuti sono aumentati di 14mila unità con una media di circa 300 al mese - sono complessivamente 61.468, a fronte di 47.067 posti regolarmente disponibili, per un indice di sovraffollamento pari al 130,59 per cento - e di contro il personale è diminuito (per effetto dei pensionamenti) di 18mila unità, solo in piccolissima parte compensato da nuove assunzioni; il ritrovamento di stupefacenti e di telefonini segnano rispettivamente più 400 per cento e più 600 per cento”. “Questi numeri - dice Di Giacomo - fanno diventare, inequivocabilmente, le carceri italiane le peggiori in Europa e le avvicinano a quelle sudamericane, come del resto confermano le continue sentenze di condanna per lo Stato Italiano da parte degli organismi dell’Ue



Credits: LaPresse

in materia giustizia e sistema penale. Tutto questo accade mentre si sono perse le tracce del ‘decreto carceri’ che il ministro alla Giustizia Nordio ha dato più volte per imminente e che invece compare e scompare dalle sedute del Consiglio dei Ministri. Ancora

un segnale della profonda sottovalutazione dell’emergenza destinata, purtroppo, a scoppiare in questa estate “caldissima” che il personale penitenziario sul quale è scaricata ogni responsabilità non può reggere”. “A pesare sul clima già “surriscaldato” che si è

creato negli istituti sono due fattori su tanti: le aspettative (andate deluse) di riduzione di pena alimentate negli ultimi mesi facendola passare come unico rimedio al sovraffollamento; lo svuotamento di compiti e funzioni del DAP, sino al totale esautoramento, ad opera del sottosegretario Del Mastro delegato dal Ministro Nordio per le carceri. Non si può promettere ai detenuti “sconti di pena mascherati” e poi rimangiarsi tutto perché lo scontro tra i partiti della coalizione del centrodestra impone rinvii di un provvedimento che invece, se definito nella sua giusta considerazione, potrebbe contribuire ad avviare a soluzione il sovraffollamento.

Ripetiamo: non siamo pronti a fronteggiare l’estate e che siamo stanchi - conclude - di pagare il pezzo più alto con il rischio di incolumità personale di responsabilità politiche e di Governo”.

Appena scarcerato per altri reati scrisse alla compagna: “Ti metto un coltello in gola”
Minacciava la famiglia e l’ex. In manette un 27enne catanese

I carabinieri di Catania hanno arrestato un 27enne catanese, pregiudicato, per maltrattamenti in famiglia, atti persecutori ed estorsione in esecuzione ad un’ordinanza di custodia cautelare in carcere firmata dal gip di Catania. Le indagini, coordinate dal pool di magistrati qualificati sui reati che riguardano la violenza di genere, hanno fatto luce sulle sue condotte di maltrattamenti in famiglia ed atti persecutori nei confronti dell’ex compagna, nonché, di maltrattamenti in famiglia ed estorsione verso i genitori. Gli atteggiamenti aggressivi, le prepotenze e le mortificazioni, sarebbero iniziati già durante la coabitazione con la vittima, una 23enne catanese la quale avrebbe subito percosse e maltrattamenti anche in gravidanza. In particolare, le violenze immotivate e gratuite, subite tra il settembre 2020 e il luglio 2021, avrebbero determinato la vittima, esausta, ad inter-

rompere la relazione con il 27enne, nonostante la nascita della figlia. La vittima ha denunciato un mese fa che l’uomo dal marzo 2024, concluso il periodo di detenzione per reati commessi in passato nei confronti dei genitori, l’aveva cercata insistentemente per vedere la bambina, tempestandola di messaggi di testo pieni di insulti, minacce e volgarità, nonché, telefonate minatorie. Gli incontri ed i contatti telefonici intercorsi tra i due, tuttavia, sarebbero stati caratterizzati, ancora una volta, dall’inspiegabile aggressività dell’indagato e, spesso, per un’infondata gelosia nei suoi riguardi. In un’occasione l’avrebbe minacciata “mi prendo un coltello nelle mani e te lo confitto in gola, mi stai facendo scaldare”. Un comportamento che ha convinto la madre a denunciare il 27enne ai Carabinieri raccontando che, dallo scorso mese di marzo, tornato in libertà, aveva preteso di tornare a vivere con i genitori, riprendendo, al contempo, a minacciarli, a gridare e a chiedere continuamente soldi. L’indagato avrebbe così ricominciato, come in passato, a tormentare i genitori, tiranneggiandoli con angherie e quotidiane sopraffazioni. Un comportamento diventato insostenibile dopo la scoperta di essere stato denunciato. Per rappresaglia, il 27enne ha minacciato di dar fuoco alla casa di famiglia e, passando ai fatti, avrebbe anche appiccato il fuoco ad un pantalone, costringendo così i genitori a consegnargli una somma di denaro per evitare che compiesse altri gesti simili, mettendo a repentaglio la loro vita.

Mandria di mucche travolge e uccide una donna in Austria

Valle di Gastein - Salisburghese: la 40enne era con le due figlie che sono riuscite a mettersi in salvo riportando alcune fratture

Uccisa da una mandria di mucche. Questa la drammatica sorte di una donna di 40 anni che si trovava nella valle di Gastein nel Salisburghese in Austria, per festeggiare il compleanno con le figlie di 23 e 20 anni e due cani di piccola taglia (uno dei quali, uno Yorkshire Terrier). Le due figlie sono riuscite a mettersi in salvo dalla mandria ma hanno riportato ferite e

alcune fratture.

Come ha riferito la polizia, ad allertare i servizi di emergenza è stata la figlia più giovane. Solo con l’arrivo dell’elicottero dei soccorritori il branco si è allontanato. Secondo Norbert Trigler del soccorso alpino di Hofgastein, il pilota dell’elicottero avrebbe addirittura effettuato diverse manovre per spaventare la mandria.

La donna è deceduta sul posto a seguito delle gravi ferite riportate mentre le due figlie sono state eliportate alla clinica ‘Schwarzach’. Si tratta di un’escursionista di 40 anni, di professione era autista degli autobus del servizio postale delle ferrovie austriache OeBB e voleva semplicemente fare una passeggiata in famiglia.

Assolto l’ex notaio milanese accusato di autoriciclaggio

Il tribunale di Milano ha assolto perché il fatto non sussiste l’ex notaio Franco Novelli, imputato di autoriciclaggio in uno dei processi nati dall’inchiesta sulla presunta maxi truffa da oltre mezzo miliardo di euro sui diamanti che sarebbero stati venduti a prezzi gonfiati a centinaia di persone, fra cui vip e personaggi noti, con la complicità di alcune banche dalla società Intermarket Diamond Business Spa. Il collegio della prima sezione penale, guidato dalla presidente Laura Cairati, ha ordinato il dissequestro dei 178 milioni di euro in favore di Novelli, difeso dall’avvocato Federico Papa del foro di Milano, e della società. La pm Grazia Colacicco aveva

chiesto durante la requisitoria dello scorso 10 aprile di condannare il professionista a 4 anni di reclusione, alla confisca dei 179 milioni e 287mila sequestrati in fase di indagine, 15mila euro di multa e di condannare la IDB per gli illeciti amministrativi ad ulteriori 499.689,77 euro. Le motivazioni della sentenza saranno depositate entro 90 giorni. Novelli, già condannato in primo grado a 8 anni e mezzo nell’inchiesta bis per associazione a delinquere e altri reati, era accusato in qualità di amministratore di fatto della IDB e consulente della stessa fra 2012-16. secondo l’imputazione smentita dal tribunale avrebbe reimpiegato i proventi delle truffe in cui sono

caduti numerosi vip (Vasco Rossi, l’industriale Diana Bracco, la conduttrice tv Federica Panicucci e l’ex showgirl Simona Tagli), nell’acquisto di altri diamanti da società di diritto estero “ostacolando” la “identificazione” della provenienza del denaro. I numerosi fascicoli per truffa nati dal filone principale sono stati ‘spacchettati’ durante l’udienza preliminare e inviati per competenza da Milano in diversi tribunali d’Italia. Nel processo si era costituito come parte civile il Consiglio notarile di Milano assistito dagli avvocati Matteo Gozzi e Alessandro Baracchi che con la sentenza di assoluzione non avrà diritto a risarcimenti per i danni d’immagine.



Ma le opposizioni continuano a premere sulla raccolta firme per il referendum

Il presidente Sergio Mattarella promulga la legge sull'Autonomia

La legge sull'Autonomia differenziata è ufficialmente promulgata. Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella l'ha firmata, dopo ormai 6 giorni dalla sua approvazione definitiva da parte del Parlamento, smentendo le ipotesi di un esame non velocissimo da parte del Colle. Dalla pubblicazione in Gazzetta il provvedimento è legge dello Stato e consente al ministro Calderoli di avviare le trattative con Veneto e Regioni per la devoluzione delle materie richieste, ma permette anche a chi vuole promuovere un referendum di attivarsi. Nei giorni scorsi M5s aveva chiesto al capo dello Stato di non promulgare la legge e altri avevano ipotizzato una promulgazione in tempi più dilatati accompagnata da un messaggio che precisasse come interpretare alcune norme, come avvenne per esempio col primo decreto Salvini sull'immigrazione durante il governo giallo-verde. Non è accaduto nulla di questo e, come prassi Mattarella ha promulgato la legge in tempi più che ordinari. "Se il 19 giu-



Credits: LaPresse

gno è passato alla storia per essere la data dell'approvazione dell'Autonomia, il 26 giugno è sicuramente una data storica nel quale il presidente Mattarella ha promulgato la legge dell'Autonomia", ha commentato il governatore del Veneto Luca Zaia. "Adesso attendiamo la pubblicazione in gazzetta ufficiale per poi chiedere di ripartire con le trattative rispetto alle materie previste dalla costituzione", ha aggiunto. In effetti l'articolo 4 comma 2 della legge Calderoli, permette al ministro per gli Affari Regionali, di aprire

la trattativa per la devoluzione da subito delle 184 funzioni che non richiedono la definizione dei Lep (tra esse anche tematiche delicate come le professioni). Per questi ultimi occorrerà attendere i decreti legislativi, per i quali il governo ha 24 mesi di tempo, e solo successivamente Calderoli potrà aprire la trattativa per devolvere le restanti 320 funzioni. Ma tutto sommato sono contenti di una decisione rapida di Mattarella anche quanti intendono contrastare la legge sull'autonomia differenziata a suon di referendum. sia

quelli che pensano a percorrere la via popolare con la raccolta di 500mila firme, sia quanti ipotizzano che a muoversi siano cinque Regioni, quelle governate dal centrosinistra, cioè Toscana, Emilia Romagna, Sardegna, Campania e Puglia. Nei giorni scorsi il governatore della Toscana, Eugenio Giani, si era dichiarato pronto a prendere questa iniziativa, su cui però incombono le dimissioni del governatore dell'Emilia, Stefano Bonaccini, che le firmerà l'11 o il 12 luglio, subito prima di insediarsi a Strasburgo. Infatti dopo le sue dimissioni anche il Consiglio Regionale dovrà limitarsi agli affari correnti, facendo scendere a quattro il numero delle Regioni governate dal centrosinistra in grado di promuovere il referendum. Alcuni retroscena avevano descritto un Bonaccini comunque restio a farsi co-promotore, per motivi di opportunità politica. La firma rapida di Mattarella toglie comunque ogni impedimento ad una decisione squisitamente politica.

Il ministro Nordio è a Kiev per sostenere l'Ucraina nel settore della giustizia

Visita del ministro della Giustizia, Carlo Nordio, che si è recato ieri a Kiev, per un viaggio di lavoro finalizzato a ribadire il sostegno italiano all'Ucraina nel settore della giustizia. In mattinata il Guardasigilli è stato ricevuto dal Procuratore Andriy Kostin. Fra i temi dell'incontro, il punto sulla cooperazione giudiziaria bilaterale, in particolare nel settore estradizioni, le attività di sostegno italiano, in stretta collaborazione con Eurojust e la Corte Penale Internazionale, nelle indagini sui crimini commessi dalla Federazione Russa nella guerra di aggressione all'Ucraina. Nordio ha invitato le istituzioni ucraine a sottoscrivere lo Statuto di Roma della Corte Penale Internazionale. Kostin ha informato Nordio sui fenomeni legati alle infiltrazioni del crimine organizzato in Ucraina relativamente al traffico di droga, incluse quelle chimiche e sintetiche, alla tratta di esseri umani, alle frodi su internet. Su questi punti il ministro Nordio ha assicurato l'intenzione dell'Italia di rafforzare la col-

laborazione con l'Ucraina per il contrasto a questo tipo di reati. "L'Italia - ha sottolineato il ministro Nordio - ha provveduto al congelamento di due miliardi di euro di beni ed asset di oligarchi russi. Il nostro Paese sta inoltre contribuendo alla missione europea EUAM, attraverso l'importante presenza a Kiev del PM italiano, Annarita Sorti". In questo contesto, il Guardasigilli ha anche ricordato l'impegno italiano nel campo della formazione dei procuratori e dei giudici ucraini. Lo scorso febbraio, infatti, 15 magistrati di Kiev sono stati ospitati in Italia ed hanno preso parte a dei corsi di formazione sull'anticiclaggio e sull'anticorruzione



Credits: LaPresse

organizzati dalla Scuola Superiore della Magistratura in collaborazione con la Guardia di Finanza. "Quello della formazione di nuovi magistrati - ha detto Nordio - è un tema cruciale, anche in vista dei negoziati per l'adesione dell'Ucraina all'Ue. Un sistema di giustizia moderno, preparato ed efficiente renderà l'Ucraina un Paese solido, affidabile e maggiormente attrattivo verso quegli investimenti esteri che saranno imprescindibili per la ricostruzione. L'anticorruzione è un perno dello Stato di diritto", ha proseguito il Guardasigilli. "Ciò che è richiesto all'Ucraina dai partner internazionali, anzitutto dall'Ue è dimostrare che sta lavorando su questi reati. Noi siamo consapevoli che state profondendo il massimo sforzo e assicuriamo il pieno appoggio italiano".

Sanità, No della Camera alla Pdl di Elly Schlein

Ira fra i dem per la bocciatura alla proposta di legge Schlein sull'aumento delle risorse per la sanità. Il testo a prima firma della segretaria dem è stato infatti affossato con il voto dell'Assemblea che ha approvato una serie di emendamenti soppressivi degli articoli della proposta. Emendamenti che, di fatto, recepivano, le condizioni poste dal parere contrario per le coperture da parte della commissione Bilancio. In extremis i dem per provare a salvare la pdl hanno chiesto un rinvio in commissione del testo per provare "a individuare insieme una soluzione", ha sottolineato la capogruppo dem

Chiara Braga facendo un appello in questo senso alla maggioranza. "Non si approvano leggi senza copertura", è stata la replica del capogruppo di FdI Tommaso Foti che si è espresso contrariamente. "L'impegno del mio gruppo - ha evidenziato successivamente - è quello a fare la nostra parte sul fronte della sanità ma non con coperture incerte". Foti ha tra l'altro ricordato la richiesta d'urgenza da parte dei dem sul provvedimento così come il fatto che il governo abbia messo mano a dei provvedimenti sulle liste d'attesa. "Un decreto vuoto", ha replicato la segretaria dem Schlein. Che ha

parlato di una scusa "burocratica", quella usata dalla maggioranza per bocciare il testo. "Gettate la maschera ma noi continueremo nella nostra battaglia", ha detto la segretaria dem intervenuta in Aula a difesa della propria proposta prima di partire per impegni a Bruxelles. Quello della maggioranza è stato un "blitz" che ha umiliato il Parlamento, sono andati all'attacco anche M5s con Andrea Quartini ma anche Avs e Az. Critico sulla mancanza di coperture ma anche sui "populismi" da ambo le parti andati in scena nella seduta Iv, intervenuta con Luigi Marattin. Il provvedimento del Pd proponeva

per i prossimi cinque anni un incremento graduale dei fondi al Servizio Sanitario nazionale fino a raggiungere nel 2028 un finanziamento non inferiore al 7,5 per cento del Pil, lo stop al tetto di spesa per il personale e interventi sul nodo delle liste d'attesa. L'Aula della Camera aveva invece approvato all'unanimità una proposta di legge di iniziativa parlamentare a prima firma del dem Marco Furfaro per il medico di base ai senza fissa dimora. Proposta che prevede uno stanziamento di due milioni in due anni per una sperimentazione a partire dalla città metropolitana.

Blue Power

Blue Power è un'azienda che si occupa di energia pulita e rinnovabile. Offriamo soluzioni personalizzate per la tua casa o il tuo business. Contattaci oggi stesso per una consulenza gratuita.

Blue Power Energy Solutions

Via B. C. 10, 00100 Roma - Tel. +39 06 1234 5678 - Email: info@bluepower.it

Salotti da Mondo

GRANDI AFFARI

9 KM DI ESPOSIZIONE

5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A

TEL. FAX 06.9107361

PELLICCE ALVIANO

Il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è sinonimo di stile, qualità e convenienza. Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirvi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili.

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6

www.pelliccealviano.it

L'obiettivo di Juan Jose Zuniga era "restaurare la democrazia vera"

Tentato golpe in Bolivia: in manette il generale mandante dei soldati

La Bolivia è sotto shock per un tentativo di golpe durato intorno alle tre ore, e che ha comportato l'arresto del capo dell'esercito Juan Jose Zuniga. Aveva inviato soldati e carri armati a prendere posizione davanti agli edifici governativi in quello che il presidente Luis Arce ha definito un tentativo "colpo di stato". Le truppe e i carri armati sono entrati mercoledì pomeriggio in Plaza Murillo, la piazza storica dove si trovano la Presidenza e il Congresso, suscitando la condanna globale per quello che è stato considerato un "attacco alla democrazia". Uno dei carri armati ha tentato di sfondare una porta metallica del palazzo presidenziale. Circondato da soldati e otto carri armati, il generale Zuniga, capo dell'esercito ora congedato, ha affermato che "le forze armate intendono ristrutturare la democrazia, per renderla una vera democrazia e non una gestita dalle stesse poche persone per 30, 40 anni". Poco dopo soldati e carri armati si sono ritirati dalla piazza. Nelle ore successive Zuniga è stato



Credits: LaPresse

catturato e costretto a salire su un'auto della polizia mentre si rivolgeva ai giornalisti fuori da una caserma militare. "Generale, lei è in arresto", ha detto a Zuniga il vice ministro dell'Interno Jhonny Aguilera.

"Nessuno può toglierci la democrazia che abbiamo conquistato", ha detto Arce dal balcone del palazzo del governo davanti a centinaia di sostenitori. In precedenza aveva esortato "il popolo boliviano a organizzarsi e

mobilitarsi contro il colpo di stato a favore della democrazia", in un messaggio televisivo rivolto al paese insieme ai suoi ministri all'interno del palazzo presidenziale. La Bolivia è profondamente polarizzata dopo anni di



Credits: LaPresse

instabilità politica e il Movimento verso il Socialismo (Mas) al potere è lacerato da un conflitto interno tra i sostenitori di Arce e il suo ex mentore Morales. Morales, che è stato il primo presidente indigeno della Bolivia, era estremamente popolare finché non ha tentato di aggirare la Costituzione e cercare un quarto mandato nel 2019. L'ex leader del sindacato di sinistra ha vinto quel voto ma è stato costretto a dimettersi in mezzo alle proteste per presunte frodi elettorali, e ha lasciato il Paese. È tornato dopo che Arce ha vinto la presidenza nell'ottobre 2020. Da allora è scoppiata una lotta per il potere tra i due uomini, e Morales ha sempre più criticato

il governo accusandolo di corruzione, di tolleranza del traffico di droga e di emarginarlo politicamente. Sei mesi fa, la Corte Costituzionale ha squalificato Morales dalle elezioni del 2025, ma lui sta ancora cercando di essere nominato candidato del Mas. Arce non ha detto se cercherà la rielezione. Lunedì Zuniga è apparso in televisione e ha detto che avrebbe arrestato Morales se avesse insistito per candidarsi di nuovo alle elezioni nel 2025. "Legalmente è squalificato, quell'uomo non può essere di nuovo presidente di questo Paese", ha detto. Dopo quell'intervista sono circolate voci secondo cui Zuniga era sul punto di essere licenziato.

Egitto ed Emirati Arabi sono pronti a proteggere Gaza dopo la guerra

L'Egitto e gli Emirati Arabi Uniti sono pronti a partecipare a una forza di sicurezza post-bellica a Gaza, come ha comunicato il Segretario di Stato americano Antony Blinken alle controparti durante la sua recente visita nella regione. Lo riporta il Times of Israel citando tre funzionari vicini al dossier. Durante le visite in Qatar, Egitto, Israele e Giordania di due settimane fa, Blinken ha informato gli interlocutori che gli Stati Uniti hanno fatto progressi sulla questione, ricevendo il sostegno del Cairo e di Abu Dhabi per la creazione di una forza che lavorerebbe a fianco degli ufficiali palestinesi locali, secondo un funzionario arabo, un funzionario statunitense e una terza fonte che ha familiarità con la questione. Tuttavia, i funzionari hanno affermato che l'Egitto e gli Emirati Arabi Uniti hanno entrambi posto delle condizioni per il loro coinvolgimento, tra cui la richiesta che l'iniziativa sia legata alla creazione di un percorso verso un futuro Stato palestinese - un risultato che il Primo Ministro Benjamin Netanyahu ha giurato di bloccare. La terza fonte che ha familiarità con la questione ha detto che l'Egitto chiede anche il ritiro completo delle forze israeliane da Gaza - una

condizione che potrebbe scontrarsi con l'impegno di Netanyahu di mantenere il controllo generale della sicurezza della Striscia dopo la guerra, con la possibilità di rientrare se necessario per prevenire la rinascita di Hamas. Nel frattempo, gli Emirati Arabi Uniti hanno chiesto il coinvolgimento degli Stati Uniti nelle forze di sicurezza di Gaza dopo la guerra, ha dichiarato un funzionario arabo.

Lente le operazioni di recupero delle vittime a causa del maltempo

Ritrovati sul monte Fuji i corpi di tre scalatori



Credits: LaPresse

I corpi di tre persone sono stati trovati all'interno di un cratere del monte Fuji, il vulcano più famoso del Giappone su cui si spesso si avventurano gli scalatori. Lo ha riferito la polizia, precisando che uno dei cadaveri è stato recuperato mentre tra ieri e oggi stanno proseguendo le operazioni per recuperare anche gli altri due, rallentate sinora dalle condizioni di maltempo. Sconosciuta, al momento, l'identità delle tre vittime ma nei giorni scorsi era stata denunciata la scomparsa di un uomo di 53

anni. Non è chiaro se i tre stessero scalando insieme la montagna, visto che i corpi sono stati trovati a diversi metri di distanza l'uno dall'altro. Un'altra persona, il 38enne Keita Kurakami, sarebbe morto in ospedale dopo essere stato trovato la polizia mentre cercava di scalare il vulcano dal versante della prefettura di Yamanashi. Il Fuji può essere scalato passando dal versante di Shizuoka e da quello di Yamanashi. Per quest'ultimo la stagione delle scalate inizia ufficialmente il 1° luglio. Il vulcano rappre-

senta una destinazione turistica molto popolare ma la sua scalata può rappresentare un rischio. Le temperature sono rigide anche in estate ed è fondamentale essere attrezzati con scarponi da montagna e un abbigliamento adeguato. Gli escursionisti, inoltre, rischiano di accusare malori se salgono troppo velocemente. Pericoli che non scoraggiano le 300mila persone che ogni anno tentano la scalata per guardare l'alba dalla cima della montagna, considerata un'esperienza spirituale molto importante.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT Pubblicità

www.spotpubblicita.it

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com/@lavocetelevisione



Riscontrati numerosi casi di tumore tra sportivi e bodybuilder Traffico di anabolizzanti: 7 arresti tra Roma e Bolzano

I carabinieri del Nas di Trento hanno eseguito 7 ordinanze di custodia cautelare, tra Roma (2 in carcere e una i domiciliari), Milano (3 in carcere) e Bolzano (una in carcere), per un ingente traffico di anabolizzanti, alcuni dei quali rientranti tra gli stupefacenti, spediti in tutta Italia. Scoperto a Milano, un deposito con più di duemila confezioni di ogni tipo di anabolizzanti per un valore di vendita stimato intorno ai 100 mila centomila euro. Tra gli arrestati, tutti italiani, sei uomini e una donna. L'indagine è partita da Bolzano a seguito della segnalazione che alcuni giovani sportivi erano affetti da particolari tumori che in letteratura scientifica sono specificatamente collegati all'uso di sostanze anabolizzanti. Un traffico ingente, con spedizioni effettuate in maniera capillare ed in tutta Italia. Principale indagato un bodybuilder e personal trainer della palestra frequentata dai giovani. L'uomo prendeva ordinazioni da clienti e poi ordinava per loro gli anabolizzanti, facendoglieli giungere come fermo posta presso una grossa catena di spedizioni. Il



nome del destinatario era falso e così il nome del mittente in modo da non permettere alcun riconoscimento né identificazione anche in caso di controllo. Il venditore bolzanino girava il tracking al cliente che seguiva il pacco in arrivo e si presentava a ritirarlo con la ricevuta sul telefono. In un caso, seguendo il cliente, hanno trovato le sostanze nel portabagagli appena caricato. Il bolzanino si serviva anche di un collaboratore per raccogliere contante dai vari clienti, denunciato a piede libero in concorso. La principale fonte di approvvigionamento per la regione Trentino Alto Adige,

proveniva da Roma. Per individuare chi spediva da Roma, i militari del Nas si sono recati presso un ufficio di spedizioni e lì hanno individuato una coppia che ogni giorno si recava all'ufficio spedizioni e inviava pacchi in tutta Italia (tra cui anche Bolzano) con nomi falsi. Per fare ciò si avvalevano della complicità del titolare del negozio di spedizioni che sapeva cosa stava spendendo e l'attività dei due, da cui anch'egli traeva vantaggi economici. Poiché alcuni pacchi, diretti a Bolzano non erano pervenuti a destinazione, in quanto sequestrati dai Nas, si è scoperto che le spedizioni verso Bolzano

iniziavano a provenire da Milano, nuova fonte di approvvigionamento per il bolzanino. Nel contempo le spedizioni da Roma si sono spostate su altro canale con il coinvolgimento di un'altra persona, poi identificata e denunciata in concorso. Entrava quindi in scena una nuova figura di rilievo, una sorta di coordinatore della attività che dopo alcuni pacchi "persi" tra Roma e Bolzano, decideva di provvedere personalmente. I militari dopo approfonditi studi sui flussi di pacchi, sono riusciti a individuare il coordinatore principale e suoi due collaboratori che ogni giorno spedivano pacchi in tutta Italia sotto falso nome. Eseguita contestualmente 20 perquisizioni presso l'abitazione degli arrestati, le palestre bolzanine dell'arrestato altoatesino, abitazioni di amici e fidanzate degli arrestati utilizzate per nascondere soldi, anabolizzanti e carte di credito intestate ad altri sui cui ricevere pagamenti. I pacchi inviati da ciascun "centro spedizioni" si aggirava sui 250 al mese per un introito mensile tra i 55 mila e i 65 mila euro.

GdF, evasione fiscale a Latina: sequestrati beni per oltre un milione di euro ad un professionista



Dopo una complessa indagine di polizia giudiziaria per gravi ipotesi di evasione fiscale svolta dai Finanziari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Latina, su delega della Procura della Repubblica di Latina - dott. Giuseppe Miliano, è stata data esecuzione a un'ordinanza di sequestro preventivo emessa dal dott. Giuseppe Molfese G.I.P. presso il Tribunale di Latina. Gli accertamenti hanno riguardato un professionista del posto che operava attraverso una serie di società ubicate su tutto il territorio nazionale il quale, secondo quanto ricostruito dai finanziari della Compagnia di Fondi, avrebbe omesso di dichiarare al fisco i compensi incassati, circostanza questa che sembrerebbe confermata sia dalle indagini di polizia giudiziaria sia dalle evidenze emerse dalla successiva attività di verifica fiscale eseguita per gli anni 2018 e 2019. In particolare dalle investigazioni svolte, caratterizzate anche da riscontri e attività dinamiche sul territorio nonché dall'analisi e incroci di risultanze dalle banche-dati, venivano ricostruiti redditi non dichiarati per oltre due milioni di euro ed un IVA non versata nelle casse dell'Erario per oltre 400.000 euro. Rappresentate tali circostanze all'autorità giudiziaria, quest'ultima avanzava al Giudice per le Indagini preliminari presso il Tribunale di Latina una richiesta di sequestro preventivo finalizzato alla confisca, diretta e nella forma per "equivalente", del denaro e dei beni frutto dell'illecito arricchimento. Il provvedimento di sequestro preventivo eseguito dalle Fiamme Gialle ha permesso di cautelare 5 tra autoveicoli e moto, disponibilità su conti correnti personali e una villa sita nel comune di Sperlonga. Il professionista è stato deferito all'A.G., per l'ipotesi di reato di cui all'articolo 4 (Dichiarazione infedele ai fini IVA e delle Imposte Dirette) del D. L.vo 74/2000 che sanziona coloro che, seppur presentano le dichiarazioni, dando una parvenza di regolarità fiscale, fraudolentemente sottraggono all'Erario rilevanti basi imponibili.

Rapina e ricettazione, due arresti

Per la Polizia di Stato sarebbero gli autori dei colpi in due negozi a febbraio

Una rapina a via Marconi ed un'altra a via Portuense: entrambe messe a segno da 2 uomini, uno giovane e uno di mezza età, armati di pistola e coltello, ai danni di 2 diversi negozianti. Di questo sono accusati il 22enne ed il 57enne a cui, al termine di un'indagine condotta dalla Polizia di Stato con il coordinamento dei PM della Procura di Roma, è stata notificata un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal GIP del Tribunale di Roma. La prima rapina, quella in via Marconi, è avvenuta il 4 febbraio scorso, mentre l'altra in un negozio della Portuense, il 24 dello stesso mese. Gli investigatori del Distretto San Paolo sono

partiti proprio da quest'ultima; infatti, fin da subito le indagini hanno puntato sull'odierno indagato 22enne. Perquisendo la sua abitazione sono stati trovati alcuni indumenti del tutto simili a quelli indossati durante i reati: dei guanti in lattice, un coltello ed alcuni contanti; inoltre, nella stessa abitazione, ma in una camera in uso al 57enne -parente del più giovane sospettato- sono stati sequestrati altri abiti e 2 repliche della pistola Beretta, a cui erano stati tolti i tappi rossi. Ulteriori accertamenti, delegati dalla Procura di Roma, hanno permesso di trovare delle corrispondenze tra le 2 rapine e gli odierni indagati. È stato poi lo stesso 57enne a

consegnare ai poliziotti alcuni indumenti indossati durante le rapine. Gli elementi acquisiti hanno permesso alla Procura di Roma di chiedere ed ottenere, dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Roma, l'emissione di una misura cautelare per i 2 indagati. Il provvedimento è stato eseguito dagli stessi investigatori del Distretto San Paolo ed i 2, al termine degli atti di rito, sono stati accompagnati nel carcere di Regina Coeli a disposizione della Magistratura. Per entrambi, oltre all'accusa di rapina, è stato contestato il reato di ricettazione in quanto il ciclomotore usato per la fuga è risultato rubato.

Lite finisce in sparatoria, un uomo di 45 anni ferito nell'androne condominiale

Un uomo di 45 anni è stato trovato ferito a entrambi ai piedi da proiettili esplosi nella serata di mercoledì, a Roma, al culmine di una lite all'interno di un androne condominiale in via degli Alagni, in zona Portuense. Sul posto i poliziotti che hanno soccorso l'uomo, ancora a terra. Trasportati in codice rosso, non è un pericolo di vita. Sul posto nessuna traccia dei bossoli, indagini in corso.

Frosinone: maxi confisca patrimoniale al clan rom

La questura di Frosinone ha notificato un decreto di confisca dell'intero patrimonio milionario che è attribuibile ad una famiglia rom residente a Sora. Gli uomini della squadra mobile e della divisione anticrimine hanno eseguito i sequestri disposti dal tribunale per le misure di prevenzione di Roma e che scaturiscono dall'indagine tra "ultima corsa" messa a segno nel settembre del 2022 dalla squadra mobile e dalla procura della Repubblica di



Cassino. Oltre che alle misure di confisca gli investigatori del questore Domenico Condello hanno notificato 10 soggetti le misure di sorveglianza speciale.

CAVALLINO MATTO

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram cavallinomattocerveteri

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

CUCINA ROMANA

www.cavallinomattocerveteri.it



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi



Il sindaco Gualtieri: “Difendere la dignità del gruppo sportivo Montespaccato” “Roma è accanto all’Asilo Savoia”

“Roma è accanto all’Asilo Savoia nella sua battaglia per difendere la dignità del Gruppo Sportivo Montespaccato e l’azione di rilancio di cui è stato protagonista in questi sei anni. Faccio dunque un appello alle istituzioni perché nulla di questo patrimonio vada perso. Auspico che, pur nel rispetto della sentenza della Corte di Appello del Tribunale di Roma, vengano messi in campo tutti gli strumenti esistenti per impedire che un valore irrinunciabile come il rispetto della legalità possa anche solo parzialmente tornare in discussione. Migliaia di cittadini hanno aderito all’iniziativa di azionariato popolare investendo nel futuro dello sport e del quartiere. Nessuno può tradire questa fiducia. La storia di “Talento e Tenacia” deve continuare senza ostacoli sulla sua strada, perché gode di un riconoscimento unanime e perché la lotta al malaffare si vince con i fatti e non



con le parole”. Così, in una nota, il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri.

Svetlana Celli: “Difendiamo insieme esperienza virtuosa di sport e legalità”
“Difendiamo insieme la virtuosa esperienza del Gruppo Sportivo Montespaccato sostenendo l’azione di Asilo Savoia. Quella di “Talento & Tenacia” è una bella realtà

della nostra città che ha fatto dello sport e dell’aggregazione elementi di rinascita e di riscatto mettendo al centro la legalità. Con grande determinazione si è riusciti a restituire al quartiere una società sportiva dilettantistica che era stata sottratta alla criminalità. Un esempio di partecipazione diffusa che ha visto anche Roma Capitale aderire all’aziona-

riato popolare. Presteremo massima attenzione, ma sono certa che, nonostante la sentenza della Corte d’Appello, la storia del Montespaccato continuerà nel suo positivo percorso e ad essere sempre più un modello di riferimento per tanti giovani”. Così in una nota la Presidente dell’Assemblea capitolina Svetlana Celli.

Animali, campagna contro l’abbandono

Prestipino: “Iniziativa di grandissimo valore, grazie al Sindaco Gualtieri per l’ok alla costituzione di parte civile per l’uccisione del cane Giorgio”

“La campagna di Roma Capitale contro l’abbandono degli animali presentata oggi dal Sindaco e dall’assessora all’Ambiente è un’iniziativa di grandissimo valore educativo, sociale e culturale che va nella direzione di quel “Il rispetto parte da qui” che abbiamo scelto come slogan dell’ufficio del Garante”. È quanto afferma la Garante degli animali di Roma Capitale, Patrizia Prestipino. “Ed è bellissimo – prosegue Prestipino - che la testimonial sia, per il secondo anno consecutivo, una persona e una professionista straordinaria come Licia Colò, che ammiro da tantissimo tempo e che dà ancora più valore a questa campagna, per la quale ringrazio il Sindaco e l’assessora Alfonsi”. “Infine – aggiunge -, voglio dire grazie al Sindaco Gualtieri per avere annunciato l’intenzione di accogliere la richiesta dell’ufficio del Garante e di tante associazioni, di costituire Roma Capitale parte civile nel processo che ci auguriamo si celebrerà presto contro gli assassini del cane Giorgio, accoltellato e gettato in un fosso a Ponte Galeria. È il segno importante di una sensibilità e di una attenzione non scontate verso un tema che tanto sta a cuore alle cittadine e ai cittadini romani”.



Il Comune di Nemi è lieto di annunciare l’inaugurazione del nuovo Centro Canoa Comunale, un progetto atteso da tempo che finalmente diventa realtà. Questo spazio, riqualificato con grande attenzione all’ambiente e alla natura circostante, sarà a disposizione di tutta la collettività, con un occhio di riguardo per sportivi, diversamente abili e anziani. Il Sindaco di Nemi, Alberto Bertucci ha dichiarato: “È stato un percorso lungo e impegnativo, ma finalmente il Centro Canoa Comunale apre le sue porte. Un obiettivo importante è stato raggiunto, e siamo orgogliosi di offrire alla nostra comunità un luogo di incontro e svago che rispetta e valorizza l’ambiente naturale in cui viviamo. La pre-

Una vera e propria oasi in un cuore verde immersa tra Storia e natura Nemi, inaugurato il nuovo Centro Canoa Comunale

senza del nuovo Centro Canoa Comunale di Nemi sarà uno stimolo per tutelare maggiormente la salute delle acque del lago e tutto l’eco sistema circostante”. Il Centro Canoa Comunale si colloca in un’area recentemente riqualificata, frutto di un attento lavoro di progettazione e rispetto delle caratteristiche naturali del territorio. Il progetto ha incluso la creazione di percorsi accessibili e strutture dedicate per garantire la

massima fruibilità a tutte le persone, indipendentemente dalle loro capacità fisiche. Servizi per la Collettività - Sport e Tempo Libero: Il centro offre un’ampia gamma di attività sportive, con un focus particolare sulla canoa e su altre discipline acquatiche. Gli spazi sono stati concepiti per essere inclusivi e accessibili, permettendo a tutti di partecipare. Accessibilità: Particolare attenzione è stata

dedicata a garantire l’accessibilità per le persone con disabilità. Percorsi, rampe e attrezzature specifiche permetteranno a chiunque di godere delle attività offerte. Servizi per Anziani: Il centro non è solo per gli sportivi. Sono previsti anche spazi e attività per gli anziani, promuovendo il benessere e l’inclusione sociale. Un Progetto Sostenibile - Il rispetto per l’ambiente è stato un pilastro fondamentale del progetto.

Sono state utilizzate tecniche di costruzione sostenibili e materiali ecocompatibili per ridurre l’impatto ambientale e preservare l’ecosistema locale. L’area verde circostante il centro è stata arricchita con nuove piantumazioni, creando un ambiente piacevole e armonioso. Punto di Incontro per Tutti - Il Centro Canoa Comunale vuole essere un punto di riferimento per tutti i cittadini di Nemi, offrendo un luogo dove potersi incontrare, praticare sport e godere del tempo libero in un contesto naturale unico. Questo progetto rappresenta un investimento nel futuro della nostra comunità, promuovendo uno stile di vita attivo e sano, in armonia con la natura.

ATAC, aggiudicata la gara per adeguare i depositi ai bus elettrici

Il Consiglio d’amministrazione di ATAC ha aggiudicato la gara da 47 milioni per la realizzazione di un accordo quadro finalizzato all’elettrificazione di quattro depositi di proprietà di ATAC. Le rimesse dovranno essere adeguate per ospitare i nuovi 396 bus da 12 metri e 15 bus da 18 metri elettrici, già acquistati da ATAC e in consegna dalla fine del 2024. Entrambe le operazioni sono state finanziate con fondi PNRR. L’adeguamento interesserà quattro stabilimenti: Portonaccio, Grottarossa,

Tor Sapienza e Trastevere. Dovranno essere svolte importanti opere civili e costruite le infrastrutture che serviranno ad alimentare gli autobus. Complessivamente verranno realizzati 331 punti di ricarica. Alla gara, indetta nel febbraio scorso, hanno partecipato ben nove qualificate imprese del settore. La migliore offerta, con uno sconto del 15%, è pervenuta dalla società Eurosistemi, che ha conseguentemente ottenuto l’aggiudicazione d e l l ’ a p p a l t o . Contestualmente all’aggiu-

dicazione dell’accordo quadro è stato approvato anche il primo contratto applicativo, che riguarda specificamente l’adeguamento del deposito di Portonaccio. I lavori nello stabilimento si concluderanno entro la fine del 2024, in concomitanza con l’arrivo dei primi bus elettrici. Successivamente, con ulteriori contratti applicativi, le attività di adeguamento interesseranno gli altri tre stabilimenti. Tutte le operazioni dovranno concludersi entro la fine di giugno del 2026.

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

È stato presentato al Circolo Canottieri Aniene il 25 giugno scorso l'ultimo libro di Giacomo Perini "La notte ha smesso di fare paura" nel corso di un evento che ha visto la partecipazione di Luca Pancalli, presidente del Comitato Italiano Paralimpico, Gianni Letta, Alberto Tripi, Simone Casucci psicologo dello sport. In "La notte ha smesso di fare paura" Giacomo racconta il suo percorso di crescita attraverso la malattia, alternando cronaca e riflessioni a pagine visionarie. È una storia di ostinazione vitale e resilienza, che parla a tutti, restituendoci il ritratto di un giovane uomo innamorato della "normalità" della vita e grato per i suoi doni. Il racconto di Giacomo inizia al maneggio, dove si sta allenando con il suo cavallo, ma mentre cammina, gli cede il ginocchio destro e cade a terra. È un atleta di diciotto anni, alto uno e novanta, e sta per cominciare l'ultimo anno di liceo. Quando prova a rialzarsi, entra in un tunnel che lo mette a dura prova, in cui dovrà imparare ad andare avanti in modi nuovi, riscoprendo la vita in tutta la sua imprevedibile ricchezza, senza mai staccare lo sguardo dalla luce. Fin dall'inizio Giacomo ha affrontato con una forza strabiliante la fase della sua vita che si è aperta quando gli è stato diagnosticato un osteosarcoma, un raro tumore maligno. Ora, dopo alcuni anni, molte cure e diversi interventi chirurgici - il più grave dei quali è l'amputazione della gamba destra fino all'anca - è uno studente universitario e fa parte della Nazionale paralimpica di canottaggio.

La diagnosi del tumore cambia la vita, ma può cambiarla in meglio

È quello che è accaduto a Giacomo Perini, oggi 28 anni, nominato nel 2019 Cavaliere della Repubblica per la sua "straordinaria testimonianza della forza e delle difficoltà proprie dei pazienti oncologici". Oggi è un canottiere italiano, della squadra paralimpica del Circolo Canottieri Aniene, ha scritto due libri, e studente universitario e dice con sicurezza:



Presentato al Circolo Canottieri Aniene l'ultimo libro di G. Perini

La notte ha smesso di fare paura

"senza la malattia forse niente di tutto questo sarebbe accaduto". Sì, perché quando "la terra mi è mancata sotto i piedi, ho scoperto la bellezza delle piccole cose quotidiane". In pochi anni la carriera di Perini è costellata di grandi successi: nel 2023, Giacomo si è laureato Campione d'Europa a Bled nel singolo PR1 maschile, poi qualificato a Belgrado, in occasione del Campionato del Mondo Assoluti chiusi con la medaglia d'argento e la qualificazione per le Paralimpiadi di Parigi 2024. Risultati che rendono Giacomo Perini, stagione dopo stagione, un atleta di grande interesse internazionale, e meritevole del premio Atleta dell'Anno FIC 2023. Nel 2024 Giacomo Perini conquista la medaglia d'argento

ai Campionati Europei di Szeged, in Ungheria e a Lucerna, tempio del canottaggio mondiale, è medaglia d'oro senza lasciare spazio agli avversari e colpo su colpo prende il largo salendo sul gradino più alto del podio davanti a Australia e Uzbekistan. Ma in "questa nuova vita" Giacomo ritrova anche l'amore per lo studio e riesce a diplomarsi, nonostante i lunghi ricoveri in ospedale, per poi iscriversi all'Università. Scopre anche la passione per la scrittura con il desiderio di condividere la sua esperienza e infondere coraggio e inizia ad organizzare incontri con gli studenti per raccontare cosa significhi trasformare le difficoltà in occasioni per creare valore. "Anche se può sembrare



un paradosso, spiega Giacomo, gli anni della malattia, sono stati comunque gli anni più belli della mia vita, perché alla fine mi hanno dato molto più di quanto mi hanno tolto. Oggi infatti ho una vita con un senso più profondo, riesco grazie alla malattia a vivere intensamente ogni istante del presente, vivendo la vita qui e ora. La malattia mi ha fatto apprezzare ogni momento della vita quotidiana senza lasciare al caso nessun aspetto. In più questo percorso mi ha fatto scoprire passioni mai esplorate, come l'amore per la cultura indispensabile per conoscere se stessi e ciò che ci ruota intorno, l'amore per la lettura e la scrittura grazie alla quale è nato il mio primo libro "Non Siamo Immuni", la pas-

sione civile e l'amore per la musica". "Ma in tutto questo c'è un passaggio fondamentale che non va trascurato, aggiunge Giacomo, con l'amputazione che poteva sembra la fine di tutto, un limite insormontabile invece è rifiorita la voglia di ricominciare a fare sport. Prima della malattia ho fatto per ben dieci anni equitazione a livello agonistico. Dopo l'amputazione lo sport che ho sentito sulla pelle a sensazione di voler intraprendere è stato il canottaggio. Ma non faccio canottaggio nonostante l'amputazione, nonostante una gamba in meno, ma lo faccio proprio grazie a questa mia condizione fisica. Perché è stato tutto ciò a ridarmi gli stimoli necessari per ricominciare un percorso che prima

sembrava concluso. E questo è la dimostrazione che non c'è siepe senza infinito e non c'è infinito senza siepe. Cioè da un limite può nascere qualcosa di insperato, l'importante è riuscire a vedere la bellezza in tutto ciò con una mentalità positiva. Vedere non quello che non hai, ma ciò che hai". "L'ultima cosa che mi preme dire, conclude Giacomo, è che in questi anni di malattia, ci sono stati vari fattori che mi hanno permesso di superare al meglio questa salita, ma uno tra tutti è stata la mentalità che ho sviluppato grazie allo sport. Perché per me lo sport è stato ed è una palestra di vita. Mi ha insegnato che la vita non è tutta rosa e fiori come ci illudiamo che sia, ma esistono anche momenti in cui cadiamo, in cui ci sentiamo fragili oppure in cui abbiamo paura. Ma questi momenti non rappresentano la fine della nostra vita, ma solo una tappa che ci fa crescere e maturare. Nel canottaggio c'è quello che viene chiamato "il battesimo dell'acqua" quando accade si fa tesoro di tutte le indicazioni che abbiamo ricevuto a terra e nonostante la paura e con mille difficoltà si recupera la barca, ti tiri su facendo forza sui remi ed una volta in barca nuovamente si cerca di capire dove abbiamo sbagliato e cosa dobbiamo migliorare". Infine un'altra cosa che mi ha insegnato lo sport (anche se non è l'ultima) è che le cose belle, quelle che ti danno soddisfazione si ottengono con il sudore della fronte. Per ottenere risultati sempre più importanti nel corso della carriera si devono seguire allenamenti faticosi, doppi o tripli allenamenti ogni giorno. Ma poi i risultati arrivano. Quindi questo è la dimostrazione che nella vita se si vuole arrivare (anche se non si arriva mai) bisogna percorrere la strada senza cercare scorciatoie perché non portano a nulla, bisogna invece percorrere ogni tappa perché ogni tappa servirà a formarci a 360 gradi sia con i bei momenti, ma soprattutto con quelli negativi perché sono proprio quest'ultimi che determinano l'uomo e la donna che siamo o che diventeremo.

#Sicurezza: Conferimento dei riconoscimenti per il Premio Internazionale Eccellenze Italiane nella Vigilanza Privata e della Sicurezza 2024

La sicurezza è un valore particolarmente significativo per ogni garanzia di civili e responsabili livelli di convivenza socio economica. Il Premio Internazionale "Eccellenze Italiane nella Vigilanza Privata e della Sicurezza" 2024, promosso da Vigilanza Sicurezza Italia - Associazione Nazionale ed organizzato da FedItaliaservizi U.N. - Ente bilaterale cooperazione Istituzionale Internazionale, conferisce nel corso di una partecipata cerimonia presso il Millennium Gold Hotel a Napoli riconoscimenti per il meritevole e continuo impegno messo in campo per la sicurezza pubblica e privata di cittadini, imprese ed istituzioni. "Il Premio Internazionale, Eccellenza della Vigilanza Privata, premia non solo il sistema di vigilanza al servizio della sicurezza, ma le Guardie Particolari Giurate impegnate in tal senso sul territorio - ha affermato Giuseppe Alvitì, presidente del Comitato promotore del Premio

Internazionale "Eccellenze Italiane nella Vigilanza Privata e della Sicurezza". Per questo - dice Alvitì - chiediamo una maggiore tutela, non solo dal punto di vista giuridico, ma anche economico degli operatori tutti. Oggi abbiamo avuto, nella seconda edizione, il pregio della partecipazione, insieme a tante altre autorevoli presenze, non solo di rappresentanze istituzionali grazie al dottor Tasciotti, al maestro Moschetti che sono giunti qui in zona per darci competenza, ma anche internazionali, con i rappresentanti diplomatici del Senegal e dello Sri Lanka. Questo proprio a testimoniare ancora una volta come le Guardie Particolari Giurate, in un ambito di



sicurezza sussidiario e complementare, sono indispensabili. Questa è la nostra richiesta al governo centrale e al governo locale in modo tale da utilizzare le guardie particolari nell'ordine pubblico." "Sono qui per la seconda volta, ma comunque - ha detto l'Ambasciatore intergovernativo, Andrea Tasciotti - anche insieme a delle eccellenze territoriali regionali meritevoli sicuramente di essere premiate. Sulla vigilanza privata e la sicurezza va detto che riguarda un riconoscimento di un corpo intermedio di Stato che lavora appositamente per questo motivo per dare a noi quelle importanti garanzie di sicurezza, sia dal punto di vista pubblico, sia dal punto di vista privato, per avere l'oppor-

tunità di proteggere quelle che comunque sono delle esigenze per entrambi aspetti della nostra quotidianità." "Dal punto di vista privato - ha specificato l'Ambasciatore intergovernativo Tasciotti - possiamo parlare delle guardie giurate che comunque hanno delle funzioni di vigilanza per quanto riguarda anche l'aspetto bancario, oppure l'aspetto soprattutto relativo alle pubbliche amministrazioni e così via. Le pubbliche amministrazioni si fermano, in particolare, per due motivi, uno per la burocrazia e l'altra è per la mancanza di vigilanza e sicurezza. Questi sono i motivi per cui bisogna, in qualche maniera, intermediare con le parti sociali e anche con il governo, per poter dare a questo corpo finalmente una definizione giuridica uniforme, che fonda sulla importante funzione di intermediazione, in sussidiarietà tra le autorità di pubblica sicurezza e un servizio allo Stato, sia per il pubblico che per il privato."

Carabinieri di Roma ammanettano un 44enne gravemente indiziato del reato di rapina

Laurentino 38: rubò un'automobile e investì la proprietaria, arrestato



Su delega della Procura della Repubblica di Roma, i Carabinieri della Stazione Roma Cecchignola hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Roma, su richiesta della locale Procura della Repubblica di Roma, nei confronti di un 44enne romano gravemente indiziato del reato di rapina. Il provvedimento scaturisce dalle attività investigative condotte dai Carabinieri, diretti dalla Procura della Repubblica di Roma, che hanno consentito di raccogliere gravi indizi di colpevolezza a carico dell'indagato quale autore della rapina subita da una pensionata romana, all'epoca dei fatti 62enne, avvenuta il 27 dicembre 2022 in via Ignazio Silone, quartiere Laurentino. Quella sera, a seguito di una chiamata giunta al 112, i Carabinieri intervennero sul posto dove la vittima denunciò che, poco prima, aveva lasciato la sua auto con chiavi inserite e motore acceso per gettare la spazzatura e che, in quel frangente, un uomo, a lei sconosciuto, era salito rapidamente a bordo del veicolo asportandolo. Nell'allontanarsi investì anche la donna che nel frattempo si era posta davanti al veicolo per evitare che le venisse sottratto. La vittima fu trasportata presso l'ospedale San Giovanni Addolorata, non in pericolo di vita. Una pattuglia dei Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma, nel frattempo, riuscì anche ad intercettare l'auto in fuga che però venne rinvenuta abbandonata in via Francesco Lanza e sequestrata. Dai rilievi eseguiti dai Carabinieri della Compagnia Roma Eur sulla vettura furono trovate e analizzate alcune impronte papillari riconducibili al responsabile che, incrociate all'attenta analisi delle immagini della videosorveglianza delle zone interessate, hanno permesso di dare un volto all'uomo. L'indagato è stato anche riconosciuto dalla vittima. Il 44enne è stato raggiunto presso il carcere di Regina Coeli, dove è già detenuto per altri reati e i Carabinieri gli hanno notificato il provvedimento. Si precisa che il procedimento versa nella fase delle indagini preliminari per cui l'indagato deve ritenersi innocente fino ad eventuale sentenza definitiva.

A Ponte Marconi a disposizione lettini, campi da beach volley e punto ristoro

Tevere: inaugurata l'estate della spiaggia fluviale Tiberis

Il sindaco Gualtieri: "Grande soddisfazione per Tiberis, il nono parco d'affaccio sul Tevere. Andiamo avanti per creare il più grande parco fluviale d'Europa"

Il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, insieme all'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti, Sabrina Alfonsi e al Presidente del Municipio Roma VIII, Amedeo Ciaccheri, ha inaugurato nella serata di martedì 25 giugno l'avvio della nuova stagione estiva della spiaggia TIBERIS. L'area di circa 2 ettari, situata sulla riva sinistra del Tevere, all'altezza di Ponte Marconi, è stata attrezzata anche quest'anno con giochi d'acqua, che tanto piacciono ai bambini, con ombrelloni di paglia e aree relax, un punto ristoro, biliardini, ping pong e due campi da beach volley. E poi il chiosco che, con il suo menu e il suo presidio, garantirà a tutti la possibilità di usufruire di un luogo comodo, accessibile, sicuro, pulito ed accogliente. Ampio spazio anche per il benessere, con lezioni di yoga e altre discipline, a cui partecipare, beneficiando della vicinanza alla natura che vive intorno al lento scorrere del fiume. E di sera, dall'aperitivo in poi, tanti eventi di musica dal vivo e serate di ballo, che permetteranno a giovani e famiglie di socializzare in questo spazio rigenerato. "Essere riusciti a stabilizzare un luogo così bello e di qualità per noi è motivo di gioia. Questa spiaggia fluviale è solo una tappa del progetto più ampio dei parchi d'affaccio. Tiberis, con la programmazione anche invernale, diventa a pieno titolo il nono parco lungo il corso del fiume. Andremo avanti, per creare un unico parco fluviale lineare, il più grande d'Europa. Riportiamo il



le, diventa a pieno titolo il nono parco lungo il corso del fiume. Andremo avanti, per creare un unico parco fluviale lineare, il più grande d'Europa. Riportiamo il

Tevere al centro della vita della città e Tiberis è il gioiello di questo progetto avendo anche questa dimensione di spiaggia, con tutti i servizi necessari per godere di questo spazio. Ringrazio l'assessora Alfonsi e i gestori che hanno curato la crescita di questo luogo unico nel suo genere", ha commentato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri. "Anche quest'anno prende il via Tiberis, un esperimento di successo che ormai possiamo considerare una realtà consolidata nel panorama delle iniziative estive a Roma", commenta l'Assessora Sabrina Alfonsi a margine dell'inaugurazione. "L'introduzione di un modello di gestione diverso da quello del passato, che consente all'operatore di realizzare l'equilibrio economico attraverso le attività di intrattenimento serale, si è rivelata la chiave del successo di questa iniziativa. Siamo di fronte

ad un esempio di come, attraverso un'efficace collaborazione tra pubblico e privato, sia possibile offrire ai cittadini un servizio di qualità elevata con un costo minore per l'Amministrazione". Al termine della stagione estiva, fissato al 15 ottobre, l'area di Tiberis sarà interessata dal cantiere per la realizzazione del nuovo parco fluviale Tevere Sud, che sancirà la restituzione definitiva di questi spazi preziosi alla cittadinanza. Si è appena conclusa la conferenza dei servizi per il PFTE (piano di fattibilità tecnico economica) e si sta procedendo alla redazione del progetto esecutivo, per avviare il cantiere a metà ottobre. L'importo previsto per i lavori del nuovo Parco ammonta a circa 1 milione di euro. La trasformazione di Tiberis in un parco permanente mira a valorizzare il carattere ludico-sportivo del sito, con la presenza di giochi d'acqua luminosi, con pedana e passerella antiscivolo, con nuove attrezzature e con la costruzione di una piazza gradonata.

È previsto l'aumento delle presenze arboree ripariali per rafforzare la loro capacità di depurare i suoli e migliorare le temperature, contrastando gli effetti dei cambiamenti climatici. La rinascita di Tiberis ed il suo diventare da idea temporanea, legata solo agli eventi estivi, un grande parco permanente, si inserisce all'interno di una visione più ampia di città, in cui il Tevere diventerà il più grande parco lineare di Roma. Anche per questo, dopo la creazione del Parco Tevere Magliana e del Parco Tevere Marconi, questa Amministrazione sta realizzando, con un investimento di 7,3 milioni di fondi Giubileo, 5 parchi d'affaccio: parco Aniene, Oasi naturalistica ponte Milvio e ponte Flaminio, parco Foro italico, area naturalistica LungoTevere delle Navi, parco di Ostia antica. Viene così esteso quel diritto al verde che è fondamentale per la salute ed il benessere dei cittadini e che è un obiettivo guida della rigenerazione di Roma in termini di giustizia sociale e climatica.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Corecom Lazio, Università di Tor Vergata e VI Municipio insieme per “Media Education”

Conferenza per presentare l'iniziativa che coinvolge giovani e anziani del territorio

È stato presentato in Consiglio regionale del Lazio il “Progetto Infragenerazionale di Media Education”, realizzato dal Comitato regionale per le comunicazioni del Lazio (Corecom), in collaborazione con il VI Municipio di Roma Capitale e l'Università degli Studi di Tor Vergata. Si tratta di un campus di dieci giorni a luglio, durante il quale gli studenti provenienti dalle scuole del Municipio saranno formati da docenti esperti nel campo dell'alfabetizzazione digitale per un uso sicuro e consapevole dei mezzi di comunicazione digitale. All'iniziativa parteciperanno anche i centri anziani del territorio municipale.

“Siamo molto felici di poter contribuire a questo importante progetto di alfabetizzazione digitale”, ha detto la presidente del Corecom Lazio, Maria Cristina Cafini, in apertura della Conferenza Stampa di presentazione. “L'importanza di questo progetto è il suo carattere ‘infragenerazionale’ – ha aggiunto Cafini – che cerca di diminuire il ‘disagio digitale’ non solo tra le classi sociali, ma anche tra quelle anagrafiche, dove persone di tutte le età possono avvicinarsi in maniera tutelata e guidata alle nuove tecnologie, per di più in un Municipio di Roma dove insistono numerosi disagi sociali ed economici”. La presidente del Corecom, infatti, ha sottolineato l'aspetto sociale dell'iniziativa, poiché “non c'è più solo il problema del ‘digital divide’ che riguarda l'accesso alle tecnologie di vari strati della popolazione, ma esiste anche un problema di ‘periferia digitale’, dove il disagio reale e social viene amplificato da un uso non corretto delle tecnologie. Il Corecom ha tra le sue missioni quella di essere sempre vicina



ai cittadini del Lazio e questa iniziativa rientra nella ‘Media education’, l'educazione a un approccio sicuro e consapevole ai mezzi di comunicazione digitale, sui quali i nostri figli trascorrono molto del loro tempo e svolgono numerose attività”.

Il presidente del Consiglio regionale del Lazio, Antonello Aurigemma, è intervenuto nella conferenza stampa per mettere in evidenza “il valore di questo progetto, che va oltre l'aspetto formativo della digitalizzazione, poiché unisce tradizione e innovazione in un percorso che porta i giovani ad aprirsi verso nuove strade in un contesto di valori, di cultura, di tradizione, grazie alla partecipazione degli anziani con il loro bagaglio di esperienze di vita e professionali”. Anche Aurigemma ha sottolineato l'importanza territoriale dell'iniziativa che porta un valore aggiunto al contesto sociale del VI Municipio, uno dei più popolosi di Roma.

In tal senso, il presidente del Consiglio regionale ha auspicato un'estensione del progetto anche agli altri Municipi di

Roma e ai Comuni del Lazio. Nel corso della Conferenza stampa è intervenuto anche il presidente della commissione Vigilanza sul pluralismo dell'informazione del Consiglio regionale, Claudio Marotta, il quale ha ribadito “l'importanza di iniziative come questa per lo sviluppo dei territori, soprattutto attraverso il coinvolgimento delle istituzioni universitarie e del Corecom. La Media education, infatti, è una frontiera che cambia continuamente, se pensiamo solo alle sfide che oggi ci pone l'Intelligenza Artificiale”. Secondo Marotta, “le nuove generazioni, che un tempo chiamavamo ‘nativi digitali’, oggi hanno competenze che vanno ben oltre la semplice fruizione dei contenuti, sono essi stessi creatori di nuovi contenuti digitali”.

Per questo motivo, “mettere i ragazzi in età scolastica in contatto con chi ha qualche anno e molta esperienza in più ma meno dimestichezza con le nuove tecnologie, può rappresentare un momento interessante, non solo formativo, ma che tende anche a ricucire quei

legami sociali che rischiamo di perdere”, ha concluso Marotta. Nathan Levialdi Ghiron, Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Tor Vergata, ha spiegato che questo progetto coglie il segno sotto diversi punti di vista: il primo, forse quello più importante, è quello di mettere in contatto tra loro generazioni diverse, con uno scambio proficuo di competenze e di conoscenze; in secondo luogo, l'iniziativa fornisce alle persone anziane la possibilità di sentirsi importanti nel processo di formazione e di sviluppo delle competenze da parte dei ragazzi, contribuendo con la loro saggezza a mitigare quel senso di vulnerabilità che spesso caratterizza l'azione dei giovani, mettendoli in guardia sui rischi che i nuovi strumenti possono portare.

Il presidente del VI Municipio di Roma Capitale, Nicola Franco, ha sottolineato che “questo progetto si inserisce in un contesto di varie iniziative che stiamo portando avanti con l'Università di Tor Vergata, che stanno dando un valore aggiunto al nostro terri-

torio, dove c'è la più alta popolazione giovanile di Roma ma anche criticità a livello sociale”.

Per il presidente Franco, mettere insieme i giovani e gli anziani fragili e soli è un'intuizione fondamentale, utile a trasmettere valori e fare da guida ai più giovani.

A tal proposito, Franco ha citato il recente caso di un ragazzo di 12 anni del VI Municipio che si è tolto la vita pare proprio a causa di un gioco nato sui social.

Anche Romano Amato, assessore municipale al Bilancio, Politiche Sociali, Politiche Sanitarie, Servizi alla Persona, Benessere degli Animali, ha sottolineato il carattere sociale dell'iniziativa che mira a combattere la solitudine e il disagio. Il progetto è stato spiegato dalla

Prorettrice dell'Università di Tor Vergata delegata alle Politiche di Innovazione sociale, Rosaria Alvaro, e dalla professoressa Maura Ianni, le quali hanno messo in evidenza che si basa su tre pilastri: giovani, anziani e università, “perché rappresentano innovazione, tradizio-

ne e cultura, che insieme possono superare le fragilità e le asimmetrie”. Secondo la Prorettrice Alvaro, infatti, “questa iniziativa non solo promuove l'alfabetizzazione digitale e la cura della propria reputazione on line e nei social, ma contribuisce a costruire una comunità coesa attraverso un vero e proprio patto intergenerazionale.

Con questo progetto, i giovani possono trovare negli anziani mentori e saggi punti di riferimento, condividendo valori preziosi, mentre gli anziani possono riappropriarsi di un ruolo attivo e significativo nella società, anch'essi protagonisti on line.

Il nostro obiettivo è facilitare lo scambio di esperienze tra generazioni, sviluppando le potenzialità di tutti e creando un contesto di apprendimento reciproco che arricchisce profondamente le generazioni”.

Roberto Giuliano, membro del Corecom Lazio che ha moderato la Conferenza stampa, ha chiuso gli interventi ribadendo che “l'iniziativa di oggi è un progetto pilota che ha lo scopo di favorire l'incontro intergenerazionale e dunque favorire lo scambio culturale tra una memoria da non perdere e il supporto digitale in un mondo in veloce cambiamento, ma anche una riflessione con i ragazzi sulla web reputation, le sue regole e i rischi della rete.

Realizzare un campus estivo può essere anche un segnale per i legislatori al fine di favorire momenti di ritrovo, nel periodo post-scolastico, affinché i giovani che provengono da famiglie meno abbienti non siano abbandonati a se stessi o allo smartphone ma possano invece vivere esperienze creative e di inclusione ed integrazione sociale”.

Osp a Roma: il consigliere Alemanni s'impegna a modificare il regolamento

Nei giorni scorsi si è svolto a Roma, presso gli uffici comunali di via dei Cerchi, un incontro tra i rappresentanti dell'ANIT FederTraslochi, insieme ad altre associazioni del settore, e il consigliere comunale di maggioranza Andrea Alemanni, presidente della Commissione Commercio del Comune di Roma. L'argomento dell'incontro è stato la necessità di rendere efficiente e razionale la procedura per la richiesta e il rilascio dei permessi di occupazione del suolo pubblico (Osp). “Il consigliere Alemanni si è dimostrato molto sensibile alle nostre proposte” dichiarano Nicla Caradonna, presidente dell'ANIT, e Giovanni Grillo, presidente di FederTraslochi, presenti all'incontro. In precedenza, grazie all'impegno della consigliera comunale di opposizione Francesca Barbatto e di Marco Palma, consigliere del XI

Municipio, l'Assemblea capitolina era venuta a conoscenza del problema Osp a Roma, una situazione che determina dell'abusivismo diffuso, rischi per la sicurezza sul lavoro e la corretta esecuzione dei traslochi, una perdita per le casse comunali stimata in circa diciassette milioni di euro. Per dimostrare la sua volontà di affrontare la questione, l'Assemblea capitolina aveva approvato, lo scorso aprile, la mozione 285. Andrea Alemanni ha promesso di modificare il prima possibile il regolamento comunale inerente l'Osp inserendo l'iscrizione all'Albo dei trasportatori come riferimento per i traslocatori, recependo così la richiesta di ANIT FederTraslochi. “Ora le autorità, per primo il sindaco Roberto Gualtieri, dovranno convincere i diciannove comandi della Polizia locale ad assumersi la responsabilità del rilascio dei permessi di



Osp, ma più in generale per qualsiasi altra esigenza temporanea come i lavori edili, il ritiro dei calcinacci, i trasporti di materiale vario” dichiarano i presidenti Caradonna e Grillo. “Si tratta, come abbiamo ricordato più volte, d'un importante business che genera nelle casse degli altri comuni italiani ed europei un rilevante flusso economico. Indurrebbe anche tutto il nostro settore a perseguire la legalità, con ricadute positive per l'occupazione, la qualità dei traslochi nonché la sicurezza sul lavoro e stradale”. I referenti di ANIT FederTraslochi si sono dati appuntamento con il consigliere Alemanni a fine agosto per una verifica della situazione.



“Non solo nel Lazio, ma nel Lazio in maniera particolare, ritengo che ospedale e territorio più che integrarsi debbano collaborare, perché l'integrazione è una cosa e la collaborazione è un'altra. Abbiamo due modalità organizzative diverse sotto l'aspetto generale: una è quella dell'ospedale, dove c'è un'equipe professionale che prende in carico il paziente all'interno della struttura e lo tiene in carico fino al momento delle dimissioni. Subito dopo la dimissione ci deve essere un'equipe analoga del territorio, che non può essere ospedaliera ma territoriale, che prenda in carico il paziente dimesso, garantendo le terapie che possono essere fatte in sede ambulatoriale proprio per evitare che il paziente si ricoveri nuovamente, come purtroppo accade in questo momento, dato che questa collaborazione ancora non c'è”. Lo spiega il presidente dell'Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Roma, Antonio Magi, commentando il modello di integrazione ospedale-territorio messo in atto dall'Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea,

“Ospedale e territorio devono collaborare”

Magi (Omceo Roma): “Evitando sovrapposizione di ruoli”

dalla Asl Roma 1, dalla Asl Roma 4 e dalla Asl Roma 5, territorialmente adiacenti, presentato nei giorni scorsi alla presenza del Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca. Un modello a rete che realizza il nuovo paradigma di assistenza sanitaria valorizzato con il Dm77/2022, spostando l'asset dell'organizzazione dalla 'prestazione' ai 'percorsi di cura'. "L'altra cosa principale - prosegue il numero uno dell'Omceo della Capitale - è che la collaborazione sicuramente si fa evitando la sovrapposizione dei ruoli: l'ospedale con i suoi professionisti non può entrare a lavorare all'interno del territorio e viceversa, ma ci vuole proprio la collaborazione tra le due equipe ed è necessario che si



Credit: Imagoeconomica

possano scambiare le informazioni anche attraverso la tecnologia per prendere in carico a 360 gradi il paziente". "E questo - evidenzia Antonio Magi - per evitare che, in una fase attuale in cui abbiamo carenza di personale medico e infermieristico in servizio, andiamo a depauperare e a ridurre l'attività di direzione degli ospedali, magari creando dipartimenti

che dall'ospedale vanno a lavorare anche nel territorio. Non abbiamo i professionisti a sufficienza per fare questo e dobbiamo invece utilizzare quelli che già lavorano sul territorio: mi riferisco alla medicina generale, ai pediatri di libera scelta, gli specialisti ambulatoriali, agli infermieri che già lavorano in tutte le equipe professionali in cui perano". "Io - ricorda anco-

ra - condivido favorevolmente la progettazione fatta tra il Sant'Andrea e le Asl Roma 1, Asl Roma 4 e Asl Roma 5, che hanno creato uno spazio riservato alla Cot, quindi all'interno dell'ospedale, che è riuscita a organizzare in parte i bisogni che possono avere i pazienti quando si trovano in ospedale o sul territorio". "Ovviamente - precisa il presidente dell'Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Roma - occorre appunto collaborazione, perché quando il paziente è ricoverato e magari dopo la dimissione sia in una situazione in cui non è autosufficiente, già l'ospedale, in collaborazione proprio con il territorio, dovrebbe aver preparato un

percorso per quando torna a casa e può contare, ad esempio, su un letto speciale, sull'ossigeno e sui presidi di cui può aver bisogno. Prima della dimissione quindi l'ospedale contatta il distretto e l'equipe territoriale e prepara un'assistenza a domicilio predisponendo anche tutto ciò che occorre per quanto attiene l'aspetto sociosanitario. Perché ormai, tenendo conto anche dell'invecchiamento della popolazione, dopo che il paziente esce dall'ospedale non c'è solo un problema sanitario. E non tutti hanno le risorse economiche per potersi gestire una situazione a domicilio". "Questo - secondo Magi - è quindi il metodo migliore per dare risultati, anche se soltanto in parte, a fronte della carenza di risorse umane, evitando duplicazioni di attività. L'ospedale fa l'ospedale e lo fa in termini di eccellenza utilizzando al meglio il personale che già vi lavora; sul territorio si deve creare quell'equipe territoriale, professionale e multidisciplinare che ha compiti differenti ma che collabora con l'ospedale per garantire al meglio la salute del paziente".

Droghe, Campidoglio senza strategia dopo la chiusura dell'Agenzia Comunale

Forza Italia Roma: “Necessario sostenere le comunità di recupero”

“Come sottolinea la relazione al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze, il consumo di sostanze stupefacenti in Italia continua ad aumentare, soprattutto tra studenti e adolescenti. Cresce il consumo di cannabis e cocaina, ma anche delle nuove sostanze psicoattive, ben 950 monitorate a fine 2023 dall'Osservatorio Europeo sulle Droghe e le Tossicodipendenze. Roma non fa eccezione, dato che secondo alcuni studi il consumo di droghe nella Capitale è aumentato del 60%. Forza Italia Roma è e sarà sempre in prima linea a sostegno delle comunità di recupero per riportare alla vita quanti entrano nell'inferno delle dipendenze e non vedono più la luce”. Così Luisa Regimenti, Segretario di Forza Italia Roma e Andrea Fantoma, Assessore ombra per il contrasto alle dipendenze patologiche della Segreteria romana. “Le droghe sono dunque un problema sociale e sanitario sul

quale occorre un'azione comune e coordinata. Purtroppo, rileviamo dal Comune di Roma scarsa attenzione al problema delle tossicodipendenze, tanto che il Campidoglio ha chiuso l'agenzia comunale il cui bilancio era di circa 3 milioni di euro l'anno. Si è parlato di un nuovo approccio al tema ma al momento non si è visto nulla e il settore è stato lasciato in completo abbandono, ad eccezione del sostegno al progetto della Comunità Terapeutica “Città della Pieve” in scadenza ad agosto 2024 e per il quale non è stato ancora previsto un bando di rinnovo. Ora Gualtieri, con grande ritardo, riunisce le associazioni e gli stakeholder ma intanto si è perso tempo prezioso e non c'è una strategia di prevenzione verso i più giovani, come testimoniano i grandi ritardi dei Municipi sui centri estivi che rischiano di lasciare tanti giovani per strada nei mesi estivi” concludono.

“Cittadini ed esercenti minacciati da sbandati”

Piazza Ragusa, Forza Italia: “Ripristinare la legalità, la sicurezza e il decoro”

“Il Coordinamento di Forza Italia del Municipio VII esprime grande preoccupazione per la situazione che stanno vivendo commercianti ed abitanti di Piazza Ragusa, ormai da tempo in preda al degrado assoluto, popolata da sbandati, tossicodipendenti e senza fissa dimora che hanno anche minacciato alcuni esercenti della zona. Ci auguriamo che i Servizi sociali del Comune e le autorità di pubblica sicurezza si facciano carico del disagio e della paura dei cittadini e ripristino decoro e tutela, potenziando il controllo del territorio, prima che accada qualche fatto più grave. Come avvenuto pochi giorni fa nella vicina Piazza Re di Roma, teatro di un accoltellamento, si moltiplicano nel Municipio VII situazioni di pericolo, soprattutto nelle ore notturne. Nel ringraziare le forze dell'Ordine per il lavoro che quotidianamente portano avanti anche in questo



Municipio, ci auguriamo che il Sindaco e il Prefetto di Roma possano intervenire per ripristinare la legalità e bloccare fenomeni di spaccio di stupefacenti, bivacchi e violenza come chiesto da Forza Italia attraverso una nota protocollata”. Così Giovanni Cedrone, Coordinatore di Forza Italia in Municipio VII, e Fabio Santonoceto, Vicecoordinatore Forza Italia Municipio VII.

GEDAP
SOLO
IL MEGLIO
PER LA TUA
PAUSA
gedap.it

FIorentini
Autoricambi
ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA
dal 1960 proiettati verso il futuro
Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it
Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I 10291361003

LUBE
STORE
AURELIA
IL PIÙ BELLO D'ITALIA
CREO

Il Consiglio regionale del Lazio, presieduto da Antonio Aurigemma, ha approvato oggi con 29 voti favorevoli la proposta di deliberazione consiliare n. 26 del 23 maggio 2024, concernente la convalida dell'elezione di Giulio Menegali Zelli Iacobuzi alla carica di consigliere regionale. Il consigliere subentra così ufficialmente nel posto che fu della scomparsa Valentina Paterna. Prima della votazione, avvenuta in chiusura di seduta e su cui si è espressa favorevolmente anche il Partito democratico, come annunciato da Mario Ciarla, vi è stato però un dibattito sui temi del lavoro sicuro e dei diritti dei lavoratori stranieri, conseguito alla richiesta di Marco Bertucci di osservare un minuto di silenzio in memoria di Satnam Singh, il giovane lavoratore deceduto in circostanze drammatiche nei giorni scorsi mentre lavorava nei campi della provincia di Latina. Richiesta immediatamente accolta dal presidente Aurigemma. A margine, si è anche sviluppato un dibattito sul ruolo del Consiglio regionale in questa legislatura, animato in particolare dai consiglieri di opposizione. Bertucci ha ricordato l'udienza chiesta dalla Regione al Prefetto per affrontare il problema del lavoro clandestino in generale; il decreto lavoro del 2023 è stato per il consigliere di Fratelli d'Italia una importante iniziativa del governo per

Consiglio regionale, lavoro sicuro e diritti dei lavoratori stranieri

*Dopo il minuto di silenzio osservato per la morte di Satnam Singh
Ok alla convalida dell'elezione del consigliere Menegali Zelli.*

contrastare il fenomeno del lavoro non tutelato; esiste altresì un Osservatorio sul lavoro ma non risultano ad oggi al consigliere relazioni da esso prodotte. Basterebbe applicare le norme che ci sono e si eviterebbero le polemiche, che sono spesso strumentali, a suo parere. Un invito a convogliare le risorse sulle misure in favore dei lavoratori è stato infine fatto da Bertucci. "Vittima di sistema" ha definito Satnam Singh la consigliera Marta Bonafoni del Partito democratico: iniziative più concrete servono a suo avviso su questo tema, ma a livello di legislazione nazionale occorre comunque superare la normativa esistente. Bonafoni ha anche annunciato di voler ritirare le interrogazioni da lei presentate, e all'ordine del giorno della seduta odierna, a causa del grave ritardo con cui si era deciso di affrontarle (lo stesso ha fatto anche Massimiliano Valeriani del Pd). Per la maggioranza, prima a prendere la parola



Maria Chiara Iannarelli di Fratelli d'Italia, che ha ringraziato Bertucci per la sua richiesta di un minuto di silenzio; le misure per contrastare il fenomeno sono state adottate, a suo avviso, da parte della maggioranza di centro destra, sia a livello regionale che nazionale. Inadeguati invece per Eleonora Mattia del Pd gli interventi della maggioranza sul tema, che sono stati tesi solo a giustificare l'operato del governo su questi argomenti e non rendono giustizia alla vittima del dramma accaduto a Latina. Chiesto al presidente

da Mattia di incontrare la moglie del lavoratore deceduto in Consiglio regionale. Ennesima dimostrazione del fatto che la Giunta non tiene conto in modo adeguato del Consiglio regionale, la vicenda delle interrogazioni all'ordine del giorno di oggi, secondo Valerio Novelli del Movimento 5 stelle; la mancanza di rispetto per i consiglieri è palese, a suo avviso. Michela Califano del Pd è tornata sul tema del lavoro non garantito, parlando di "stile di vita" non improntato alla correttezza, in molti casi, a propo-

sito del modo di essere imprenditori e del rapporto con i lavoratori; la politica è assente, secondo Califano, che ha concordato sul fatto che il Consiglio regionale sia "svilito" da questa maggioranza. Marietta Tidei di Italia viva ha detto di ritenere da parte sua che spingere le persone nell'illegalità sia la prima cosa che è alla base di tragedie come quella che è avvenuta nelle campagne di Latina. Anche lei si è associata alla critica sull'andamento dei lavori del Consiglio sotto questa maggioranza. "E' tempo di una risposta politica da parte della maggioranza", ha concluso Tidei, per la quale "l'immobilità non fa bene a nessuno". "Siamo di fronte a un caso di omicidio" secondo Claudio Marotta di Verdi e sinistra, per il quale la politica vuole che queste persone siano invisibili. Se si ritiene che l'Osservatorio possa essere uno strumento utile, che lo si faccia funzionare, ha detto Marotta, anche lui concorde sul fatto che le inter-

rogazioni affrontate dopo tutto questo tempo sono rese inutili perché superate dagli eventi. Proposte di legge giacenti da mesi, invece, dimostrano anch'esse lo stato di inattività forzata di questo Consiglio. Il lavoro nascosto e quindi ricattabile è alla radice di questi fatti, secondo Alessio D'Amato di Insieme per il Lazio-Azione. I casi di lavoro sommerso come quello di Satnam sono a migliaia e riguardano anche minori. Tra l'altro questo lavoro, se regolarizzato, potrebbe anche contribuire ad alleviare la situazione drammatica della previdenza italiana. Ok all'osservatorio anche da D'Amato, ma "va alzata l'asticella" degli interventi, a suo avviso. Anche per D'Amato, lo stesso ordine del giorno di oggi dimostra da solo che l'Aula è in difficoltà con il suo lavoro. "Azioni urgenti" servono secondo Salvatore Lapenna del Pd; le norme ci sono ma vanno finanziate, altrimenti non possono operare. Anche il buon nome delle aziende del sud pontino che lavorano correttamente va tutelato, secondo il consigliere. D'accordo su quest'ultimo punto Orlando Tripodi di Forza Italia, che concorda anche con la definizione di "omicidio" per quanto accaduto a Latina. Importante l'azione del sindaco in favore della famiglia, tuttavia, ha sottolineato il consigliere.

"La morte di Satnam Singh è diventata il simbolo di una piaga, quella del caporalato. Il minuto di silenzio che ho chiesto all'aula conferma la necessità che queste morti non debbano avere un colore politico: da parte nostra impegno, attenzione, responsabilità e rispetto. La nostra Regione, con il presidente Rocca e l'assessore Schiboni si è già mossa con la richiesta di un incontro con il Prefetto di Latina: gli strumenti ci sono, ci sono le norme e le leggi anche emanate nelle scorse legislature, che però devono essere applicate. Penso alla legge regionale 18 del 2019, nella quale l'articolo 6 prevede l'istituzione di un

*"La morte di Satnam Singh,
simbolo della piaga del caporalato"*

Regione Lazio, Bertucci: "Il minuto di silenzio nel Consiglio di mercoledì gesto di impegno, responsabilità e rispetto"

Osservatorio regionale sul lavoro in agricoltura, mai entrato in funzione, ma che invece avrebbe potuto rappresentare, e può certamente ancora farlo, uno strumento utilissimo, vista anche la composizione e le professionalità previste, per mettere a disposizione risorse ed energie a favore dei

nostri territori. Serve attuare le norme che già ci sono, dunque, farlo quanto prima e farlo al meglio: è un dovere morale di ognuno di noi, oggi più che mai", così Marco Bertucci, presidente della Commissione Bilancio, dopo l'odierna seduta del consiglio regionale del Lazio. "Dopo quan-

to avvenuto in questi giorni, ritengo con forza la necessità di continuare ad agire con fermezza per proseguire la lotta al caporalato, come sta ben facendo il governo nazionale, con le azioni del Ministro del Lavoro Marina Calderone, con il Decreto Lavoro 2023 che ha dato il via al sistema

informativo per la lotta al caporalato e come ha confermato anche oggi il premier Giorgia Meloni con l'annuncio dell'anticipo delle assunzioni INPS-INAIL per incrementare l'azione ispettiva. La nostra Regione è al fianco del governo in questa battaglia: lo dimostrano le azioni finora portate avanti, con relativo stanziamento di fondi in materia. Vigilare, agire, lavorare in rete e continuare ad investire, anche e soprattutto nelle attività di formazione e prevenzione: solo proseguendo su questa via arriveremo a sconfiggere la piaga del caporalato", chiude il consigliere regionale di Fratelli d'Italia.

Agenzia Funebre
MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI
dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

PELLICCE ALVIANO
il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.
Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirvi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili.

Scoprite
le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 40/A
06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
Sab. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

“Edicole. Ce l’ho, ce l’ho, mi manca”

Uno spettacolo teatrale che trasforma l’edicola in palcoscenico e vuole accendere i riflettori su una realtà sociale in crisi, raccontando alcune delle storie che da decenni le edicole stesse raccolgono. Il 12 luglio in Piazza Testaccio (ore 21)



Pietra miliare nell’infanzia e nella vita adulta di tante generazioni, le edicole stanno lentamente scomparendo dalle nostre città. Il 12 luglio a Piazza Testaccio, alle ore 21, andrà in scena lo spettacolo “ce l’ho, ce l’ho, mi manca”, diretto da Ariele Vincenti e interpretato da Matteo Cirillo, all’interno del progetto innovativo “Edicole” ideato da Fabio Morgan. Per una sera l’edicola mette via la sua veste quotidiana e diventa lo scenario dove raccontare storie: perché di spezzoni di vita l’edicola ne vede tantissimi, tutti i giorni, e la sua stessa esistenza e sopravvivenza sta diventando una storia da raccontare. L’edicola, pietra miliare nell’infanzia e nella vita adulta di tante generazioni, ha sempre svolto un ruolo parti-

colare: presidio sociale come le poste o i bar nei piccoli paesi, punto di riferimento di ogni quartiere nelle città. Eppure negli ultimi 15 anni le edicole italiane sono passate da 42.000 a 11.000. In media, dal 2018, hanno chiuso circa 4 edicole al giorno registrando una riduzione del 26% dei punti vendita esclusivi e sono scomparse dal 35% dei comuni italiani. La città di Roma nel 2023 ha registrato un triste record: sono stati più di 80 gli esercizi chiusi. Altro dato molto preoccupante è l’occupazione degli Under 35 ed il conseguente ricambio generazionale: il calo nazionale dal 2020 ad oggi è stato del 43% lasciando solo un desolante 5,9% del totale delle edicole gestito da giovani. Il progetto “Edicole” riflette proprio la

volontà de “La Città Ideale” di mettersi in gioco per affrontare questa problematica: ideato dal Direttore Artistico Fabio Morgan e suddiviso in diverse iniziative, ha lo scopo di fungere da cassa di risonanza degli edicolanti e di chi, quotidianamente, denuncia questa crisi e si impegna per porvi rimedio. Il primo di questi dispositivi culturali innovativi è proprio lo spettacolo “ce l’ho, ce l’ho, mi manca” scritto da Fabio Morgan, Ariele Vincenti e Matteo Cirillo che interpreta anche il protagonista, per la regia di Ariele Vincenti e prodotto da Progetto Goldstein. Lo spettacolo è già andato in scena il 14 giugno, sempre a Piazza Testaccio, di fronte a circa 400 persone: un successo che denota l’interesse e il trasporto del pubblico sulla

tematica. “ce l’ho, ce l’ho, mi manca” trasforma per una sera un’edicola in un palcoscenico portando in scena una pièce che racconta le edicole e il loro ruolo di istituzione pubblica, in grado di raccogliere, negli anni, le molte umanità che nel tempo l’hanno attraversata. La storia di Carlo, terza generazione di “giornalai”, è quella di molti altri e, man mano, fa riaffiorare ricordi sopiti dal tempo: dalle figurine Panini e l’agguerrito mercato ai pezzi mancanti come l’iconica Pizzaballa, alle Settimane Enigmistiche con la tanto amata rubrica “non tutti sanno che”, ai Cioè che hanno segnato i ragazzi di quattro diverse generazioni, fino alle notizie che hanno tenuto un Paese intero col fiato sospeso, dall’ingresso delle truppe alleate

sino alla tragica storia di Alfredino. Il titolo dello spettacolo, “ce l’ho, ce l’ho, mi manca” non è solo il richiamo ad un tempo passato e spensierato comune a tutti, ma anche uno specchio della società contemporanea, in cui abbiamo e possiamo avere tutto ma ci sentiamo pervasi costantemente da un senso di incompletezza, da qualcosa che manca. Qualcosa che non sappiamo nemmeno più bene cosa sia, perché la fugacità del tempo e la frenesia sociale lo hanno fatto piano piano scivolare nel dimenticatoio, così come sta accadendo alle edicole. “Edicole è un progetto di ambiziosa umiltà, la volontà è quella di non prendere parte al silenzio generale che aleggia intorno alla drammatica situazione in cui le

edicole versano, ma di far qualcosa, attivare nuovi progetti, nuovi dispositivi, ribaltare i punti di vista per creare nuovi orizzonti, con la consapevolezza di non poter porre rimedio da soli con queste iniziative, ma con la speranza di rompere il primo mattone di un muro contro cui oggi la categoria degli edicolanti si scontra. Voglio ringraziare anche Giuseppe Ferruggia, il titolare della storica Edicola di Piazza Testaccio, che ha colto la sfida che questa nostra iniziativa porta con sé e ci ha permesso di mettere in scena questo spettacolo in quello che è il suo tempio”, ha dichiarato l’ideatore di Edicole, Fabio Morgan. La Città Ideale è al lavoro per portare “ce l’ho, ce l’ho, mi manca” in molte altre edicole romane.



di Luisanna Tuti

Recita un antichissimo detto: “Se Maometto non va alla montagna, la montagna va a Maometto...” Quanto sopra si adatta perfettamente alla manutenzione ed al decoro urbano delle nostre città, troppo spesso trascurati o ignorati dalle istituzioni. Allora? Allora ecco che in tutto il territorio nazionale i cittadini si riuniscono in comitati di quartiere o in associazioni, con l’intento di difendere le nostre “urbes” dai barbari devastatori, il cui scopo è quello di uscire di casa ed andare a calpestare le aiuole o imbrattare i muri con scarabocchi ed oscenità. Purtroppo spesso accade che, dopo un primo intervento degli addetti municipali per salvaguardare la bellezza dei nostri spazi urbani, i parchi e le mura



siano lasciate ad un degrado che permettono ai “malintenzionati” di agire indisturbati. Un esempio lo possiamo percepire percorrendo via Carlo Felice a Roma, (una strada delimitata da antiche Mura Aureliane, costruite dall’imperatore Aureliano tra il 270 e il 275 per difendere la città dai barbari) che congiunge la Basilica di San Giovanni con quella di Santa Croce in Gerusalemme. Questa zona - tolto il deposito degli autobus dell’azienda comunale - è stata destinata a parco pub-

Pianeta Italia



blico ed area giochi per i bimbi. Dopo aver goduto di un periodo di felice “sfruttamento” della cittadinanza, è stata lasciata in un inspiegabile abbandono, preda di un indecoroso degrado. Per fortuna un gruppo di cittadini ha deciso di prendersi cura del verde e sono rinate aiuole con variopinti fiori primaverili, alberi ombreggianti e persino vecchie mura tornate ad

un antico splendore. Gli abitanti del quartiere hanno così ripreso possesso di un’area destinata al progressivo decadimento, mentre una volontaria, ogni sabato, raccoglie offerte dai passanti generosi che decidono di lasciare del denaro per sostenere le spese degli interventi “fai da te”. Un altro esempio di tenacia e volontà è stato dimostrato dalla Associazione “In Scena”,



che ha ideato e realizzato il progetto chiamato E.M.U (Etrusca-Mente Urban) per il recupero del muro di Via Veientana, da tempo imbrattato da inguardabili disegni e irripetibili parole. Dal 28 aprile al 5 maggio scorso, una incredibile squadra di Street Artists coordinata dal noto writer romano, Paolo Colasanti, ha decorato il muro con un’opera multipla, una vera e propria galleria a cielo aperto, ispirata e dedicata alla cultura etrusca, matrice ed anima del luogo. Ogni giorno bambini e famiglie potranno ammirare questo componimento artistico percorrendo la stra-

da per andare al Parco Papacci, stupendo polmone verde del Quartiere di Grottarossa. Una vera e propria visione culturale per donare il conforto di un paesaggio evocativo e colorato, impatto di emozione e bellezza, sempre più necessari nei disagi e difficoltà che si vivono spesso nelle grandi metropoli. E’ confortante che tra volontariato, associazionismo, istituzioni e comitati di quartiere, in tutta Italia si stanno moltiplicando le collaborazioni tra pubblico e privato, con iniziative e mobilitazioni civiche sempre volte alla cura e riqualificazione degli spazi che consentano socialità tra cittadini, ragazzi e famiglie. Tenere vivo il patrimonio culturale insegna a leggere la storia ed a rafforzare il senso di appartenenza al proprio territorio, riconoscendo le antiche bellezze e ricchezze del Paese che tutto il mondo ci invidia.

Quando l'Archeologia si fonde con il Teatro

Domenica 30 giugno le Mura dell'Antica Caere diventano il palcoscenico naturale per la performance teatrale di Agostino De Angelis con il GAR

Domenica 30 Giugno 2024 sarà realizzato un nuovo appuntamento culturale ideato dall'attore e regista Agostino De Angelis promosso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale e organizzato dal GAR sezione Cerveteri Ladispoli Tarquinia e dall'associazione culturale ArchéoTheatron in uno dei luoghi più suggestivi della Necropoli della Banditaccia. Il luogo scelto sono le Mura dell'Antica Caere, raggiungibili percorrendo via degli Inferi, qui si svolgerà la performance teatrale itinerante "I Sentieri dell'Anima", un viaggio poetico en plain air, un percorso nella storia e nei drammi dell'uomo. Lungo il cammino, come all'interno di un grande libro aperto, lo spettatore si imbatte nelle storie di eroi ed



eroine tra rami, antiche pietre, foglie e suoni. La forza della parola sul confine tra sogno e realtà, i palpiti di un cuore di madre, il pathos di anime ed esistenze sempre in

bilico tra bene e male, la forza del divino, qui la voce dei protagonisti sfumata rimpiangerà quel passato che per loro non c'è più. Un incontro con le storie di personaggi del passato, accompagnati dalla voce di Agostino De Angelis con la partecipazione della giornalista Barbara Pignataro. Un appuntamento in cui Agostino De Angelis ritorna dopo vent'anni dall'assegnazione del Sito Unesco a realizzare un evento suggestivo all'interno di via degli Inferi, così come fece nel 2004 con l'adattamento dell'Inferno di Dante, saranno interpretati da: Mariapia Gallinari, Alessandra De Antoniis, Isabella Pranzetti, Catja Cuordileone, Eleonora Pini, Barbara Moriglia, Nicole Antonangeli, Maria Letizia Campanelli, Massimiliano Passerani, Luisa De Antoniis,



Stefano Ercolani, Marta Soracco, Emanuele Lagonegro, Denny Iacarelli, Anna Menichelli, Flavio Ciobanu e dagli allievi del Corso di Cinema Santa Marinella Viva:

Monia Machi, Riccardo Frontoni, Riccardo Dominici, Nerina Piras, Annarita Eusepi, Giulia Peluso, Filippo Soracco. Costumi di scena Associazione Lo Stregatto, foto di Mauro Zibellini. Lo spettacolo ha il patrocinio gratuito del Comune di Cerveteri Assessorato alla Cultura e del GAI (Gruppi Archeologici d'Italia), ed è inserito nella IV Edizione del progetto ideato da De Angelis "Sulla Strada degli Etruschi" che ha il patrocinio di Regione Lazio e Città Metropolitana di Roma Capitale. Per poter partecipare all'evento il GAR alle ore 17.30 accoglierà il pubblico nell'area parcheggio della Necropoli della Banditaccia per poi accompagnarlo all'interno dell'area dedicata alla performance teatrale che inizierà alle ore 18.15 con ingresso libero.

Precipita dal Belvedere, perde la vita una 40enne

Cerveteri ieri si è svegliata nella tragedia. Nella notte tra mercoledì e giovedì una donna di 40 anni ha perso la vita dopo essere caduta dal Belvedere del centro storico. Inutili sono stati i tentativi di soccorso da parte dell'equipe medica del 118 e dell'eliambulanza che nonostante il tempestivo intervento non ha potuto fare altro che tornare alla base. Sul posto i carabinieri della locale stazione che indagano su quanto accaduto anche con l'ausilio della polizia locale e delle telecamere di videosorveglianza. L'ipotesi principale è quella del gesto estremo. Il sindaco Elena Gubetti ha espresso parole di cordoglio dalle pagine del proprio profilo social: "Questa mattina (ieri, ndr) sono stata raggiunta da una di quelle notizie



che come madre e come Sindaco non vorrei mai ricevere. Una giovane Donna della nostra città ha scelto di lasciarci, un gesto incomprensibile e che ci consegna un senso di smarrimento, di paura, di sgomento, senza parole. Che ci fa domandare, come sempre accade in queste circostanze, se come

comunità avremmo potuto fare qualcosa di più, avremmo potuto essere d'aiuto. Domande a cui forse, non avremmo mai risposta. Ai genitori, ai suoi cari, a chi le ha voluto bene, giunga il mio affetto e il mio sostegno. Cerveteri non vi lascerà soli in questo momento di grande dolore e smarrimento".

Rifiuti abbandonati ed erbe infestanti Amministrazione, sei ci sei... dai una pulita

Non si placano le polemiche dei cittadini in merito all'abbandono di rifiuti in giro per la città e lungo le strade periferiche, con banchine e incroci invasi da erbe infestanti che limitano anche la visuale agli automobilisti. Pressanti al riguardo gli interventi da parte dei consiglieri del gruppo di FDI con interrogazioni al sindaco Gubetti e alla sua maggioranza. Da ultimo i consiglieri Luigino Bucchi (relatore in aula), Salvatore Orsomando e Niccolò Accardo hanno chiesto al Sindaco di disporre una squadra di addetti che, almeno dall'inizio della primavera e fino all'inizio dell'autunno possa provvedere allo sfalcio delle erbe dalle banchine e dai marciapiedi oltre alla raccolta delle



numerose buste d'immondizia lasciate ovunque da incivili cittadini, ma come sempre anche le piccole cose a Cerveteri sono impossibili da realizzare, e le risposte da parte del

"Governo" cittadino, in lite da mesi con la sua stessa maggioranza, sono sempre scarse ed evasive, quasi a far credere ai cittadini che lasciare tutto così al naturale è più bello.

Premio Fair Play per l'U19 del Cerveteri i ringraziamenti del patron Andrea Lupi

Il Presidente: "Sono contento, è un esempio che va preso da tutti i tesserati"

Dopo la vittoria del campionato Under 19, con la promozione in Elite, arriva un altro gratificante premio per il Cerveteri, a cui è stato assegnato il premio Fair Play. a conferma dell'importante lavoro svolto anche dal punto di vista disciplinare. I baby cervi si classificano al comando, regalando una bella soddisfazione al presidente Andrea Lupi, che pone al centro del progetto i valori

etici e umani. "E nel nostro spirito quello di comportarci bene ed essere da esempio, devo fare i complimenti alla squadra, hanno dimostrato di essere stati bravissimi sia in campo che fuori, e questo non fa che rendermi orgoglioso. E' un messaggio che vorrei spedire a tutti i tesserati, giocatori e istruttori per essere sempre corretti e sportivi"



Isola ecologica, nuovi orari



Dal 1° luglio verrà attivato un nuovo orario di conferimento, per la raccolta dei rifiuti nell'isola ecologica, sarà possibile conferire il: Lunedì, mercoledì, Venerdì, Sabato e Domenica dalle ore 8 alle ore 15 Martedì e Giovedì dalle ore 12 alle ore 15 Il centro di raccolta è situato in Via di Settevene Palo nuova a Cerveteri

Per il comandante Cristian Vitale la priorità è la sicurezza. Nel mirino anche i pescatori abusivi

Bagnini fuori postazione Interviene la Capitaneria scattano le sanzioni

La prima multa della stagione è inflitta ai danni di uno stabilimento balneare perché il bagnino non si trovava nella sua postazione durante il servizio ma era impegnato in altre mansioni. Una sanzione di mille euro quella della Capitaneria di porto di Ladispoli-Marina San Nicola che, agli ordini del comandante Cristian Vitale, ha annunciato e farà controlli, anche con personale in borghese, tutta l'estate. Esattamente come lo scorso anno. Ispezioni quotidiane mirate ad assicurare che ci sia la necessaria sicu-

rezza per residenti e villeggianti in stabilimenti e chioschi. Così come gli accertamenti riguarderanno i rimessaggi e la schiera dei pescatori amatoriali che spesso e volentieri non rispettano l'ordinanza lasciando lenze e ami sugli scogli e sulla riva: un pericolo per i bagnanti, soprattutto i bambini. Nel mirino dei militari i più incivili se ne infischiano dei regolamenti, magari dopo essere stati già diffidati, praticando la loro attività in orari non consoni e quindi anche dalle 9 alle 19 non rispettando così la fascia

protetta (l'ordinanza comunale l'anticipa addirittura alle 8). È proibito pescare fino a 250 metri dalla costa e naturalmente chi verrà sorpreso in mezzo ai bagnanti dalle 9 in poi subirà sanzioni fino a mille euro oltre alla confisca del pescato e delle rispettive attrezzature. La premura della guardia costiera comunque è quella che ci siano le postazioni di salvamento sulle spiagge libere. Il comune di Ladispoli ne ha attivate quattro più quella dei cani a Torre Flavia. Sei sarebbe stato il numero più adeguato. Marina di



Cerveteri ancora è ferma a quota zero anche se il sindaco Elena Gubetti ha annunciato la collocazione almeno di un bagnino. Controlli non solo sulle spiagge ma anche nelle foci. In seguito ad alcune

segnalazioni, lunedì pomeriggio la Capitaneria di porto è intervenuta nel fiume Vaccina per alcuni miasmi provenire dall'acqua. I marinai hanno subito informato Acea per un sopralluogo

ma tutto dovrebbe essere nella norma, o meglio quell'odore insopportabile sarebbe da addebitare alla acque stagnanti accumulate nei tombini e finite nel fosso dopo il forte temporale.

Protagonista Oberdan Scotti ex direttore sportivo dell'Academy Ladispoli

Tentato furto in abitazione al Cerreto Ladri messi in fuga dal proprietario

LADISPOLI - «Erano in tre, due già nel giardino di casa di mia cognata e uno pronto al volante di una Toyota Cross di colore bianca». Furto sventato al Cerreto, ed è il secondo in poco tempo, dai cittadini. Dopo il meccanico Giuseppe Esposito, che tra vicolo Sanguinara e via Ancona ha inseguito uno dei due malviventi che aveva raziato alcu-

ni appartamenti nella zona, facendolo di fatto arrestare dai carabinieri, è la volta di Oberdan Scotti, ex direttore sportivo e attuale collaboratore dell'Academy Ladispoli. Il dirigente era in giro a passeggio con la bicicletta quando ha notato uomini sospetti nell'area esterna dell'abitazione. «C'è stata una colluttazione – ammette Scotti – ero pure riu-

scito ad afferrarlo, mi sembrava intorno ma alla fine è riuscito a raggiungere gli altri. Poi si sono definitivamente allontanati con una macchina bianca. Erano giovani, sulla ventina, lo avrei bloccato volentieri fino all'arrivo delle forze dell'ordine. Ho presentato subito denuncia alla caserma dei carabinieri di Ladispoli». Su quanto acca-

duto in pieno giorno in via Praga, nel quartiere residenziale Cerreto, indagano ora i militari della stazione locale. Ladri scatenati in città anche in pieno giorno solo che ultimamente gli abitanti trovano anche degli «angeli custodi» in più che come sentinelle non si girano dall'altra parte ma cercano di opporsi ai furfanti.



Melone, alunni premiati per comportamento e attività extrascolastiche

Ieri 27 giugno, alla presenza del Sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando, l'Istituto Comprensivo «Corrado Melone» ha organizzato, per le 16.00 presso il «Gotha beach», una cerimonia di premiazione delle ragazze e dei ragazzi che si sono distinti per il comportamento e per loro attività extrascolastiche. Compito dei giovani è prepararsi per arrivare forti alla vita adulta e la Scuola ha proprio questo scopo; ma accanto alla Scuola esiste anche un'altra vita attiva che per alcuni, si sta parlando di ragazzi di meno di 14 anni, è rappresentato da gare sportive, esibizioni artistiche, impegno sociale e civile. Chi guarda con superficialità al mondo dei millennials, si ferma ad osservare e stigmatizzare quanti trascorrono il tempo digitando sui cellulari o trascorrendo le notti, persi per le strade di Ladispoli senza alcun controllo dei loro genitori. Ovviamente l'assenza morale dei genitori ha i suoi tragici effetti; ma quando le famiglie esistono, quando ai ragazzi, oltre al cellulare di ultima generazione, si offre anche un pallone, uno strumento musicale, un libro, allora fioriscono giovani belli, pieni di curiosità, di voglia di far

bene, di mostrare la loro forza interiore senza necessità di sopraffare alcuno. I ragazzi che saranno premiati al «Gotha» sono solo una piccola parte di coloro i quali meritano di essere citati e guardati con orgoglio da noi cittadini. Sicuramente ci sono sfuggiti altri, ma anche per avere questi nomi non è stato facile perché chi è bravo, non ha necessità di urlarlo: lo è e gli basta. Ma siamo certi che oltre a queste meraviglie di ragazzi, che definiamo «alfieri della Melone», ce ne sono ancora più del doppio che non ci sono stati segnalati. Si tratta, però, di una prima volta in cui applichiamo la delibera del Collegio dei docenti derivante da una idea dei genitori del Consiglio di Istituto e certamente faremo meglio in futuro. Noi speriamo che la nostra idea, come tante altre che sono state «rubate» da altre Scuole, lo sia «rubata» da tutte le Scuole d'Italia a ricordare che la gioventù è migliore di quanto non ce la vogliano descrivere alcuni «vecchi» di spirito.

Il nostro plauso a: Alessandro Migliaccio, Alessandro Zingone, Alessio Romano, Andrea Cariello, Andrea Dato, Anita De Angelis, Antonino

Corso, Chiara Ottavo, Classe 3E secondaria, Classe 3G secondaria, Classe 5D primaria, Dario Cortis, Davide Gera, Elena Ambra Chirita, Elena Farina, Elena Notarangelo, Emanuele Curiello, Emma Corradini, Emma Ducci, Fabrizio Cambi, Federico Moretti, Francesco Panzieri, Gabriel Cadeddu, Giada Santalucia, Gianmarco Cortellesa, Ginevra Sole Bedini, Giorgia Cosman, Giulia Di Genova, Giulia Karolina Paparazzo, Giulia Pucilli, Greta Francalanza, Helena Diaz Antonelli, Ilaria De Prosperis, Ilaria Vorotic, Lara Puccini, Lisa Ciocca, Lisa Sveva Perusini, Lorenzo Capogreco, Luca Catalin Florea, Luca Donini, Ludovica Meola, Manuel Fedeli, Marco Sambucini, Maria Flavia Savu, Maria Laura Seminara, Marianna Imperiale, Marzia Prete, Massimiliano Sforza, Matteo Ciambella, Matteo Sargenti, Mattia Ciuchin, Melissa Cologgi, Melissa Giuffrida, Nicolò Profico, Novella Maria Cozzolino, Petru Cristian Lupu, Sabrina Trelea, Sara Barbu, Sara Grilli, Sezione D infanzia, Sofia Ferrante, Stefan Bucur, Theodor Baci, Teodora Serena Fecioru, Viola Iannone.



«La palude di Torre Flavia, un prezioso habitat naturale, ha offerto a due giovani biologi un'opportunità unica di crescita professionale e personale». Con queste parole il consigliere delegato alle aree protette, Filippo Moretti, ha commentato la consegna dell'attestato di Guida

Palude Torre Flavia, consegnati gli attestati di Guida ambientale ai volontari del Servizio civile

ambientale a Matteo Dentale e Daniele Ioni giunta al termine del loro percorso di Servizio civile. «Siamo fieri del lavoro svolto da Matteo e Daniele - ha proseguito Moretti - e di aver contribuito alla loro formazione. Questo è solo l'inizio di una carriera promettente nel campo della biologia e della tutela ambientale. L'esperienza presso la palude di Torre Flavia non solo ha permesso loro di acquisire competenze tecniche e pratiche, ma ha anche rafforzato il loro impegno verso la protezione dell'ambiente, evidenziando l'importanza della collaborazione tra Enti locali e iniziative di Servizio civile. L'esperienza di Servizio civile nella

palude di Torre Flavia non finisce qui e presto avremo nuovi ragazzi che prenderanno il loro posto». «L'impegno quotidiano di questi due giovani - ha commentato Corrado Battisti, responsabile del sito naturalistico - nel preservare e monitorare questo importante ecosistema ha dimostrato l'importanza del Servizio Civile nel formare le future generazioni di professionisti nel campo della biologia e della conservazione ambientale. Questa esperienza segnerà la vita dei ragazzi che fanno questo tipo di esperienza. Ringrazio il Comune di Ladispoli per aver dato a loro questa possibilità».

Cento associazioni e società sportive attive in tutto il territorio nazionale e oltre mille persone appartenenti a categorie "vulnerabili". Sono i protagonisti del progetto La Salute al Centro, promosso da ASC Attività Sportive Confederale e presentato questa mattina a Roma, nella sede nazionale dell'ente. I dettagli dell'iniziativa sono stati illustrati nel corso di un'apposita conferenza stampa, alla quale hanno preso parte il presidente nazionale di ASC, Luca Stevanato; il direttore generale di ASC, Valter Vieri; il project manager di ASC, Marco Visconti; Maria Cecilia Morandini e Jennifer Bevilacqua, consulenti del progetto in materia di tutela dei minori e safeguarding. Il progetto muove dall'idea che attraverso l'attività sportiva sia possibile trasformare il proprio stile di vita e raggiungere una condizione di benessere fisico, psichico e sociale. Un assunto valido per la generalità delle persone ed ancor più per quei soggetti, coinvolti nel progetto, che essendo alla prese con patologie croniche non trasmissibili e in condizioni stabilizzate, hanno la necessità di modificare profondamente le proprie abitudini. Un cambiamento, innanzitutto culturale, che La Salute al Centro intende orientare su più livelli, rivolgendosi in primis alle categorie vulnerabili.

I Centri Sportivi della Salute

I principali protagonisti del cam-



Sostegno alle persone con patologie croniche non trasmissibili

Le Attività Sportive Confederale lanciano "La Salute al Centro"

biamento, nell'ambito del progetto, saranno i centri sportivi, accuratamente selezionati, sulla base di rigidi criteri di sicurezza e aderenza alle norme vigenti. Tali centri saranno chiamati a trasformarsi in Centri Sportivi della Salute, diventando punto di riferimento per quei soggetti vulnerabili che, mutando i propri stili di vita, avranno modo di ridurre i fattori di rischio o comunque di trarre beneficio, per la propria condizione patologica, dall'attività fisica opportunamente proposta.

All'interno di ogni Centro Sportivo della Salute opereranno tecnici e professionisti, in possesso di specifici requisiti e adeguatamente formati, che avranno il compito di assistere le persone coinvolte nel progetto, calibrando il programma fisico da svolgere sulle esigenze di ogni singolo individuo.

La frequenza della pratica sportiva varierà in base alla condizione di salute del beneficiario, anche se in linea di massima si prevede lo svolgimento di attività fisiche

almeno due volte a settimana, per una durata minima di 4 mesi consecutivi.

I percorsi di pratica sportiva saranno sostenuti attraverso un sistema di voucher, assegnati tramite una piattaforma informatica appositamente sviluppata da ASC. Una forma di supporto mirata ad abbattere quella barriera economica che troppo spesso rappresenta un ostacolo insormontabile per l'accesso ad attività necessarie ed efficaci per la salvaguardia della salute.

Il ruolo di ASD e SSD

Il concetto di cambiamento investirà, di pari passo, anche le ASD (associazioni sportive dilettantistiche) e le SSD (società sportive dilettantistiche) che gestiscono gli impianti: le circa 100 realtà selezionate, aderenti alla rete ASC, saranno infatti chiamate a qualificare la propria azione in termini di promozione attiva della salute presso le comunità locali di riferimento. Al riguardo, sempre al fine di promuovere l'attività sportiva e l'esercizio fisico, saranno

instaurate collaborazioni e sinergie con istituzioni locali come Asl e Comuni.

Il processo di sviluppo dei Centri sportivi della salute sarà inoltre accompagnato da un intenso percorso di formazione, rivolto a dirigenti e tecnici sportivi, mirato a garantire l'adeguato recepimento della Riforma dello Sport, che presenta tra i suoi elementi più innovativi proprio la spinta ad una nuova formazione delle competenze di collaboratori e lavoratori delle realtà sportive. In particolare la riforma riserva particolare attenzione alla creazione di procedure per la tutela dei minori, il contrasto alla violenza di genere e la tutela delle pari opportunità: tutti aspetti che connoteranno, proprio in virtù di specifici percorsi formativi, l'operato dei Centri sportivi della salute.

Attività di sensibilizzazione

Parallelamente alle attività dei Centri Sportivi della Salute, il progetto prevede la promozione di sani e corretti stili di vita, anche attraverso iniziative di sensibilizzazione che saranno proposte nell'ambito del Tour della Salute 2024. In particolare, nelle 10 piazze italiane che ospiteranno questo grande evento itinerante, saranno allestiti dei veri e propri Villaggi dello Sport e della Salute, all'interno dei quali il personale sanitario, altamente qualificato, curerà spazi dedicati alla prevenzione di primo livello, mentre gli operatori della rete ASC sensibilizzeranno i cittadini sull'importanza dell'attività motoria, fisica e sportiva, coinvolgendoli in momenti ludici e aggregativi.

Le dichiarazioni

Luca Stevanato, presidente nazionale di ASC: "In una fase storica in cui, da un lato, si pone sempre più attenzione al tema della salute e dall'altro si riconosce l'assoluta centralità dello sport, recentemente inserito anche in Costituzione, ASC lancia un progetto che va nella direzione giusta. Siamo orgogliosi delle tante associazioni e società sportive che hanno scelto di partecipare all'iniziativa e siamo fieri di poter consentire, alle categorie di cittadini che ne hanno maggior bisogno, di cogliere un'opportunità preziosa per la tutela della propria salute". Valter Vieri, direttore generale di ASC: "La parola chiave di questo progetto è 'cambiamento', innanzitutto da un punto di vista culturale, poiché occorre un radicale cambio di approccio, sia da parte dei cittadini che da parte degli operatori del settore, in riferimento al rapporto tra pratica sportiva e salvaguardia della salute. Le persone coinvolte nel progetto avranno poi modo di sperimentare, in concreto, i molteplici effetti benefici derivanti dall'attività fisica e da un corretto stile di vita". Marco Visconti, project manager di ASC: "Abbiamo puntato in maniera decisa sulla formazione, sia per garantire ai beneficiari del progetto di essere seguiti da professionisti qualificati e competenti, sia perché riteniamo fondamentale che tutti i nostri operatori veicolino valori, in linea con quelli che ci appartengono, nel segno della promozione del benessere, dell'inclusione sociale e del contrasto ad ogni tipo di discriminazione".

Le 'Dinamo Women' a Pesaro per l'evento FIMBA riservato ad atlete 'over', dai 40 agli 80 anni

Tutto pronto per l'Europeo Maxi Basket

Una vera kermesse sportiva internazionale quella iniziata questa settimana a Pesaro e che terminerà domenica prossima 30 giugno, dove a vincere è lo spirito indomito di tanti uomini e donne, che sono un vero esempio di vita da seguire per tutti i giovani e giovanissimi atleti di ogni disciplina e livello, dagli amatori ai professionisti. Una delle squadre italiane in competizione nella categoria "Over 50" è formata dalle "ragazze" che questo inverno, proprio in preparazione di questi Europei, hanno tutte partecipato al campionato CSI Open Femminile qui a Ladispoli nelle fila della Pallacanestro Dinamo. Delle vere e proprie super eroine, come la Wonder Woman americana della DC Comics, con dei super poteri che sono però proprio quelli che servono nella vita di tutti i giorni: resilienza, grinta, tenacia, disci-

plina, e l'ultimo più importante di tutti: la voglia e la capacità di non mollare mai. Questo l'augurio del Presidente Dinamo Ladispoli, Luigi Fois: "Facciamo un grandissimo in bocca al lupo alla nostra Capitana Gianna Gigliesi, ai coach Marco Frisciotti e Massimo Montesi e a tutta la squadra per questa bellissima avventura; hanno già giocato contro le parit di Ungheria e Slovacchia, perdendo purtroppo, domani incontreranno la selezione del Regno Unito, ma mai come in questo caso è vero il detto che "comunque vada sarà un successo!". Europeo per europeo, calcio per basket, sono certo che se

qualcuno dei nostri super pagati professionisti del pallone avesse anche solo la metà della grinta e della voglia di queste giocatrici, il viatico in Germania della nazionale più seguita in Italia da Tv, giornali e social, sarebbe molto più entusiasmante e vincente di quanto è stato finora... Viva tutti quelli che fanno sport solo per sport, solo per passione, in modo semplice, pulito, trasparente, e soprattutto divertendosi e divertendo".



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



a cura di Antonio Castello

Sarà la Sicilia la regina delle mete estive

Emerge da un sondaggio Fiavet-Confcommercio promosso per capire come sta evolvendo la stagione. Il Sud Italia è sempre il più venduto, bene anche città d'arte, montagna e laghi

Dove andranno in vacanza gli italiani questa estate? A considerare dall'indagine promossa da Fiavet-Confcommercio, che prende in considerazione le prenotazioni in agenzia, non ci sono dubbi. Sarà la Sicilia la regina delle vacanze estive, seguita da Sardegna, Puglia, Campania, Calabria, Basilicata e Isole minori. Le agenzie di viaggi aderenti alla Federazione, infatti, interpellate sull'argomento, non hanno avuto dubbi nell'indicare le due isole maggiori, Sicilia e Sardegna, in testa alla classifica rispettivamente con il 42% e il 40%. Seguono la Puglia al 39% e la Calabria al 26%. Prediletta anche la Campania con un 17% di preferenze, ma bisogna considerare che il 14% sceglie questa regione perché è orientato a una meta evergreen: la Costiera Amalfitana. Nelle destinazioni delle vacanze al mare rientrano tuttavia anche quelle del Centro Italia tra cui spicca la Toscana che raccoglie il 5% dei pacchetti turistici, in particolare nell'Argentario, e non mancano nella classifica dei prodotti



turistici più venduti Rimini e Riccione (2,89%), le Marche, la Riviera di Ulisse nel Lazio e c'è rinnovato interesse per l'Abruzzo. Per le vacanze estive 2024, considerando che le agenzie lavorano anche e soprattutto per i mercati internazionali, giocano sempre un ruolo di rilievo le città d'arte: Roma e Firenze rappresentano ognuna a pari merito il 12% delle preferenze, seguite da Venezia all'8,7%. Quanto alla montagna la meta preferita è il Trentino che raccoglie il 2,8% di pacchetti ven-

duti in agenzia di viaggio, seguita da Valle D'Aosta e Valtellina in Lombardia. Non mancano nella stessa percentuale gli appassionati di turismo lacustre che scelgono soprattutto i laghi lombardi, e tra questi in cima alla preferenze c'è il lago di Garda. In un altro sondaggio relativo invece al Mediterraneo il prodotto che funziona sempre al meglio sono le Crociere che toccano diverse destinazioni. Anche per questa estate si confermano in tendenza positiva Grecia e Spagna, con il

Portogallo che sta tornando ad emergere. Si cercano però, sia in Grecia che in Spagna, destinazioni meno note e meno costose. Si rinnova l'interesse per l'Albania, ma meno del 2023, sempre per un tema di aumento costi. Buone le performance di Sharm El Sheikh rispetto al resto dell'Egitto che sta subendo una battuta d'arresto. *"Dal sondaggio effettuato presso le nostre Agenzie, attraverso le Associazioni Regionali - commenta il presidente, Giuseppe Ciminnisi - è emerso che i grandi classici del nostro turismo non sembrano mutare: un turismo che quest'anno soffrirà forse anche di meno dei riflessi dell'inflazione, ma è innegabile che il potere d'acquisto è mutato nel post pandemia, come le scelte delle persone. Il turismo organizzato è ancora più di prima un'opzione sicura, soprattutto per le famiglie, ma è cambiata la tipologia di vacanza: si fa più breve, si cercano di tagliare i costi, e si cerca sempre più la sostenibilità ambientale e sociale nelle strutture, nelle destinazioni, nei mezzi di trasporto".*

A Porto Recanati va di scena il "Brodetto"



A Porto Recanati, in provincia di Macerata, domenica 30 giugno, è il momento di **Brodetto Show**, lo storico evento che rappresenta la città rivierasca nel *Grand Tour delle Marche*. L'iniziativa, fortemente voluta dall'Amministrazione Comunale e dal Sindaco, **Andrea Michelini**, marca l'identità di una comunità legata a doppio filo a questa succulenta preparazione gastronomica, al punto da riservarle il marchio De.C.O., ossia la denominazione comunale. Il

Brodetto di Porto Recanati, infatti, è realmente unico nel variegato panorama delle zuppe da pesce, in quanto si distingue per l'assenza di pomodoro e l'aggiunta del prezioso zafferano che, per l'appunto, dona alla versione portorecanatese della più conosciuta e caratteristica specialità dell'Adriatico un'inconfondibile "aurea dorata". Ogni anno *Brodetto Show* sottolinea alcuni aspetti intorno al rinomato piatto, spettacolarizzandone la degustazione proposta dagli chef dell'*Accademia del Brodetto alla portorecanatese*. In questa edizione 2024 verranno proposte in degustazione due varianti. Accanto alla ricetta tradizionale ci sarà, infatti, anche un "matrimonio nel piatto" con i Maccheroncini di Campofilone, altro vanto della gastronomia marchigiana, anch'essi blasonati in quanto possono fregiarsi del marchio europeo IGP-Indicazione geografica protetta. *Brodetto Show* rappresenta anche l'occasione per ripercorrere in maniera coreografica la storia di Giovanni Velluti, estroso ristoratore locale che nel primo '900 creò la ricetta di brodetto attualmente adottata dall'Accademia e che, già all'epoca, oltre a farlo degustare nel suo ristorante lo spediva in tutt'Italia, tant'è vero che il gustoso piatto è citato in una guida del Touring Club Italiano del 1923. I piatti di "Brodetto alla portorecanatese", da solo o accompagnato ai Maccheroncini di Campofilone IGP, saranno abbinati dai sommeliers di AIS Marche ai frutti del vigneto di questa fantastica terra, estesa tra la catena appenninica ed il mare Adriatico, selezionati dall'Istituto Marchigiano di Tutela vini. Ad accompagnare gli assaggi i protagonisti del domani: gli allievi del prestigioso Istituto alberghiero Einstein-Nebbia di Loreto. In programma anche un omaggio floreale a Porto Recanati dalla comunità dell'entroterra maceratese di Castelraimondo, che parteciperà "in trasferta" con la sua famosa "Infiorata".

Pane e panettieri d'Italia 2025: ritorno ai grani locali per un'arte bianca che racconta il territorio

E' stata recentemente presentata a Roma, la 6^a edizione di *"Pane e Panettieri d'Italia 2025"*. La pubblicazione, curata dal Gambero Rosso, è un elogio agli artigiani, capaci di far fronte a un mercato in continua evoluzione e artefici di prodotti da forno sempre più autentici. Da Nord a Sud tutta la geografia è ben rappresentata con i **Tre**



Pani che crescono in maniera omogenea lungo tutto lo stivale: **64 con 6 new entry**. Tra le nuove eccellenze spicca il Lazio con ben due new entry, cui segue il Friuli-Venezia Giulia, la Campania, la Puglia e la Sardegna che vantano un nuovo ingresso ciascuna, a testimonianza della vivacità del panorama panario regionale. Circa il 10% dei panifici censiti nella nuova **Guida Pane e Panettieri d'Italia 2025** coltiva direttamente i propri grani: un forte segnale che testimonia la crescente attenzione verso la filiera corta e la valorizzazione delle produzioni locali. Perché un pane che nasce dal seme che germoglia nella stessa terra in cui viene lavorato non può che raccontare un'identità precisa, un vero e proprio "terroir", come direbbe il maestro **Davide Longoni**. Un ritorno alle tradizioni e alle tecniche di lavorazione che si tramandano di generazione in generazione e che

non cedono alla schiavitù della mollica alveolata. *"Perché gli alveoli possono essere, sì, indicatori della qualità della lievitazione, ma non sempre, a maggior ragione se le farine utilizzate sono a basso contenuto proteico, come la segale. Per riconoscere il buon pane bisogna annusarlo: deve sapere prima di tutto di grano"*, scrive nella prefazione **Annalisa Zordan**, curatrice della **Guida**, ponendo l'accento sull'importanza dell'olfatto e del gusto nella valutazione di un buon prodotto. Un pane fragrante, dal profumo intenso di grano, è già di per sé un ottimo indizio. E se gli alveoli, spesso osannati come simbolo di lievitazione perfetta, non sempre sono un indice affidabile, soprattutto con farine povere di glutine come la segale, il Gambero Rosso invita a riscoprire il valore del gusto come segnale di buona qualità. Si unisce a questa visione anche il pensiero di **Piero Gabrieli di Petra Molino** Quaglia, main partner della Guida, che fa una profonda riflessione sul futuro della panificazione italiana che ha bisogno di *"recuperare le conoscenze e le competenze tradizionali, coniugandole con l'innovazione e la sperimentazione. Solo così sarà possibile preservare la ricca varietà dei pani italiani e costruire un futuro sostenibile per il settore"*.

Parte il Frecciarossa dedicato ai 160 anni della Croce Rossa Italiana

"Una storia per gli altri" è il messaggio che corre lungo il Frecciarossa dedicato ai 160 anni di storia della Croce Rossa Italiana. Il treno Alta Velocità di Trenitalia (società capofila del Polo Passeggeri del Gruppo FS) è stato presentato alla Stazione di Roma Termini dal Presidente della Croce Rossa Italiana, **Rosario Valastro**, e dal Presidente di Trenitalia, **Stefano Cuzzilla**. *"Con questa iniziativa - ha dichiarato Rosario Valastro, Presidente della Croce Rossa Italiana - la storia della CRI arriverà sui binari nelle principali città italiane, carica di una Umanità attraverso la quale l'Associazione, con l'impegno di Volontarie e Volontari, conferma ancora oggi di essere ovunque per chiunque. Una storia insieme, al fianco dei più vulnerabili, delle persone con fragilità, di chi ha bisogno di un pasto caldo, di aiuto sanitario, di essere accolto, di superare un momento di difficoltà o un'emergenza, o, più semplicemente, di un sorriso. Questa è la nostra storia ma anche il presente di 150mila Volontarie e Volontari. Noi siamo l'Italia che Aiuta"*. Questa iniziativa è frutto della forte collaborazione tra la Croce

Rossa Italiana e Frecciarossa che ha visto le due realtà collaborare allo sviluppo e alla realizzazione di iniziative di comunicazione per la promozione delle rispettive attività istituzionali, il tutto nella cornice delle celebrazioni legate al 160° anniversario della Croce Rossa Italiana. Una posizione sottolineata dal Presidente di Trenitalia, **Stefano Cuzzilla**, che si è dichiarato particolarmente orgoglioso di questa iniziativa *"che vuole celebrare la storia della Croce Rossa Italiana con Frecciarossa"*.



Il supporto alle comunità è tra i principi che guidano il nostro modo di fare impresa e lavorare sinergicamente con realtà di primaria importanza, quali Croce Rossa Italiana, ci permette di dare

un supporto ancora più concreto ai territori e alle persone". Il Frecciarossa dedicato ai 160 anni della Croce Rossa Italiana viaggerà sulla rete nazionale durante i mesi estivi insieme agli altri convogli della flotta Frece e ai bus FrecciaLink, per un network di oltre 270 collegamenti al giorno che unisce in modo sostenibile più di 150 destinazioni in tutta la Penisola.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Appuntamento da non perdere con la Bottega delle Maschere diretta da Marcello Amici

Teatro, per l'Estate Romana la 'Pirandelliana' sotto le stelle

di Virginia Rifulato

La Bottega delle Maschere diretta da Marcello Amici torna ad ammantare l'estate romana con il suo vivace sipario e gli spettacoli ispirati all'opera di Luigi Pirandello. Alla sua XXVIII edizione, la "Pirandelliana" farà capolino anche quest'anno - a partire dal 4 luglio e fino al 4 agosto - nello splendido Giardino di Sant'Alessio all'Aventino, mirabile location che regala una suggestiva veduta sulla Città Eterna.

Gli spettacoli in programma per questa stagione sono due, ovvero "I Giganti della Montagna" e "Così è (se vi pare)", che andranno in scena rispettivamente ogni martedì, giovedì e sabato, e ogni mercoledì, venerdì e domenica per un intero mese di repliche. Unica eccezione, il 22 luglio, ricorrenza della "Gran Festa del teatro" che celebrerà il gemellaggio artistico tra "La Bottega delle Maschere" di Roma e "La Compagnia del tempo relativo" di Canicatti (Agrigento), che porterà in scena un'altra opera di Luigi Pirandello, ovvero "L'altro figlio". La rassegna organizzata dalla compagnia teatrale La Bottega delle Maschere è stata sempre uno degli eventi più importanti ed imperdibili dell'Estate Romana. Iniziata nel 1997 nel Teatro Romano di Ostia Antica, dal 1999 la "Pirandelliana" ha proseguito la sua storia nel Giardino della Basilica di Sant'Alessio all'Aventino, luogo silenzioso e suggestivo, meno noto del vicino Giardino degli Aranci ma forse ancora più speciale.

La vicenda de "I giganti della montagna" racconta di una compagnia di attori guidata dalla contessa Ilse, che giunge una sera ad una villa solitaria. Gli strani e misteriosi abitanti della casa, il mago Cotrone e gli Scalognati, cercano dapprima di allontanare i commedianti, per poi tentare invece di convincerli a recitare "La favola del figlio cambiato" (una storia scritta per Ilse da un giovane poeta innamorato e da lei respinto, che si uccise). Ilse non accetta e Cotrone le propone, allora, di recitare La favola di fronte ai Giganti della montagna, gente d'alta e potente corporatura. Il copione si interrompe con l'arrivo a cavallo degli stessi Giganti. Esplode il Dies irae di Verdi, e quando sul fragore della cavalcata la tensione del mito raggiunge il massimo, una fervida e vittoriosa intuizione della regia mette fine alla messinscena.

Opera incompiuta di Pirandello, "I Giganti della Montagna" è un perfetto esempio di metateatro (o teatro nel teatro) - aspetto della poetica pirandelliana molto caro a Marcello Amici - ma anche un esempio del fallimento, aspetto



cruciale dell'esistenza umana: "una dimensione poetica dell'arte che giunge a prefigurare un'opera incompiuta". "È come se Pirandello", prosegue Marcello Amici, "non si fosse accorto di aver completato la stesura dell'opera. Non se ne era "accorto" perché tutti i suoi epiloghi sono la prova che la sua opera è "incompiuta". In ogni fallimento si cela l'elemento tragico dell'esistenza, di una sua possibile rottura con il mondo circostante, di "una discontinuità che si apre come una breccia nella selva delle appa-

renze".

"Così è (se vi pare)", il secondo spettacolo portato in scena da questa "Pirandelliana", è un altro classico esempio di inconoscibilità del reale (quindi di fallimento dell'esistenza umana). La narrazione segue la vicenda della signora Frola e del genero, il signor Ponza, i quali raccontano due versioni discordanti della stessa storia: la signora Frola ritiene che sua figlia sia viva, e che sia stata costretta a sposare due volte il marito, che l'aveva creduta morta, per assecondarne la pazzia; altrettanto

vera è la versione del signor Ponza, il quale afferma sia invece la suocera ad essere pazza, convinta com'è che la figlia sia ancora viva e sposata con lui, quando in realtà la sua seconda moglie non è figlia della signora Frola, bensì un'altra donna che si finge tale solo per non darle un dispiacere. Tutti, in paese, si dilanano in una spasmodica e ossessiva ricerca della verità. Si fanno indagini, ma non esiste né il certificato di morte della figlia della signora Frola, né, tantomeno, quello di un secondo matrimonio del signor Ponza. La



signora Ponza renderà poi la situazione ancora più indecifrabile, dichiarando di essere tanto la moglie del Ponza, quanto la figlia della signora Frola. In una divertita suspense finale, starà al pubblico, con l'aiuto della regia di Amici, arricchire di senso il messaggio che Pirandello ci ha lasciato con la sua raffinata opera. Perché in fondo, che Estate Romana sarebbe senza la "Pirandelliana"?!
Il Cast (in ordine alfabetico): Ester Albano, Marcello Amici, Marco Bellizi, Marina Benetti, Gabriele

Casali, Giorgio Corcos, Francesca Di Gaetani, Lucilla Di Pasquale, Fabio Galassi, Emilia Guariglia, Mirella Martinelli, Tiziana Narciso, Beatrice Picariello, Maurizio Sparano, Marco Tonetti, Alice Zanini. Scene e ricerca musicale: Marcello de Lu Vrau. Disegno Luci: Paolo Fortini. Costumi: Livia Ciuco, Gianfranco Giannandrea. Assistente alla regia: Francesca De Gaetani. Assistenza tecnica: Mauro Ciuco, Alessandro Rodà. Direzione tecnica: Roberto Di Carlo. Comunicazione: Maresa Palmacci

L'ultima dimora di Marilyn Monroe è stata dichiarata monumento storico dal Consiglio comunale di Los Angeles, una classificazione che mira a evitare la distruzione della casa dove l'attrice è morta. La decisione è stata approvata con voto unanime. Dovrebbe consentire alla città di proteggere l'edificio, situato nel ricco quartiere di Brentwood e recentemente acquisito da ricchi americani che desiderano raderlo al suolo. "Non c'è nessun'altra persona o luogo nella città di Los Angeles iconico quanto Marilyn Monroe e la sua casa a Brentwood", ha affermato il consigliere comunale Traci Park. "Alcune delle sue immagini più famose sono state scattate in questa casa, su questa terra e accanto alla sua piscina. Marilyn è morta lì tragicamente, e questo la lega per sempre, nel tempo e nello spazio, a questo luogo", ha aggiunto. Marilyn Monroe acquistò

L'ex casa di Marilyn Monroe dichiarata monumento storico

questo immobile di 270 metri quadrati a un piano nel 1962, subito dopo il divorzio dallo scrittore Arthur Miller, nel tentativo di riconquistare una parvenza di privacy. Fu in questa casa, invisibile dalla strada, che la star fu trovata morta appena sei mesi dopo a causa di un'overdose di droga, a soli 36 anni. Ha avuto diversi proprietari dopo la morte della star di "Gli uomini preferiscono le bionde" e di "A qualcuno piace caldo". Ma l'anno scorso sono scoppiate polemiche dopo che è stato acquistato da Brinah Milstein, una ricca ereditiera, e Roy Bank, un produttore di reality. La

coppia, che possiede una casa vicina, ha acquistato l'abitazione per 8,35 milioni di dollari, con l'intenzione di raderla al suolo per espanderla. Ma il loro permesso di demolizione è stato rapidamente annullato dal Comune, a causa del suo valore storico. Questa decisione ha spinto i nuovi proprietari a portare la questione in tribunale. Un caso su cui i tribunali non hanno ancora deciso nel merito. La classificazione della casa da parte della città non ne vieta la demolizione. Ma ciò richiede un esame rigoroso da parte della commissione comunale per il patrimonio. La coppia si è



offerta di cambiare casa, per renderla accessibile ai fan, ancora affascinati dall'attrice. Un'opzione ancora allo studio, secondo la signora Park. "Io e il mio team abbiamo lavorato a stretto contatto con i proprietari per valutare la possibilità di spostare la casa in un luogo dove il pubblico potesse effettivamente visitarla e trascorrervi del tempo", ha spiegato il consigliere comunale.



Cinema in lutto: è morto Bill Cobbs Recitò in The Bodyguard e 150 serie Tv

L'attore americano Bill Cobbs, noto per i suoi ruoli in oltre 150 serie televisive e film come "The Bodyguard", è morto martedì all'età di 90 anni nella sua casa in California: lo ha annunciato mercoledì la sua famiglia.



Credits: LaPresse

"Un amato compagno, fratello maggiore, zio, padre adottivo, padrino e amico, Bill ha recentemente e con gioia festeggiato il suo novantesimo compleanno circondato dai suoi cari", ha scritto suo fratello, Thomas Cobbs, su Facebook, aggiungendo che è morto "pacificamente" a casa. Con una carriera di mezzo secolo come attore, Cobbs ha parteci-

pato a film come "Guardia del corpo", dove ha recitato al fianco di Whitney Houston e Kevin Costner, e "Una notte al museo" al fianco di Ben Stiller. È apparso anche in serie come "The Sopranos", "The West Wing", "Good Times", "Sesame Street" e "My Wife and Kids". Nel 2020 ha vinto un Daytime Emmy Award per la sua apparizione nella serie canadese per bambini "Dino Dana". Cobbs, il cui volto è diventato familiare al pubblico in numerose produzioni, è considerato uno degli attori afroamericani più importanti della sua generazione.

Eventi per il centenario della morte del compositore a Lucca Comics I poster di Amano omaggio a Puccini

Di Alberto Zanello

In occasione del centenario della sua morte, anche il mondo del fumetto e del gaming omaggia Giacomo Puccini. L'edizione 2024 di Lucca Comics & Games diventa così una vera e propria opera, il 'Butterfly Effect', il cui primo atto - 'Ouverture' - ha rivelato i primi protagonisti della rassegna in programma dal 30 ottobre al 3 novembre nella città toscana.

Yoshitaka Amano, noto illustratore per film d'animazione e videogiochi, in particolare la celebre saga 'Final Fantasy', ricorderà il compositore toscano con un 'trattico' di poster, uno dei quali è stato svelato in conferenza stampa al teatro libreria Giunti Odeon a Firenze. Gli altri due, ispirati a Madama Butterfly e Turandot, verranno mostrati il 26 settembre a Milano e il 30 direttamente a Lucca, in apertura del festival. Il filo che unisce Lucca e il capoluogo lombardo non si esaurisce però qui: dal 13 novembre 2024 al 1 marzo 2025 la Fabbrica del Vapore ospiterà la mostra 'Amano Corpus Animae' dedicata proprio all'artista giapponese, capace di fondere anime, videogiochi e arte contemporanea in un'unica visione artistica. "E' una grande responsabilità - ha sottolineato il curatore dell'esposizione Fabio Viola - Porteremo quasi 130 opere che hanno contraddistinto 50 anni di carriera di Amano, è la più grande retrospettiva mai organizzata su di lui".

Non mancano altre sorprese. Netflix porterà tra le mura di Lucca il cast di Squid Game, la celebre serie coreana che ha conquistato critica e pubblico. Giovedì 31 ottobre il creatore, scrittore e regista Hwang Dong-hyuk e i protagonisti Lee Jung-jae e Wi Ha-Jun incontreranno i fan per svelare a tutto il mondo alcune novità in vista del secondo capitolo, in uscita nel 2024. Per festeggiare invece i 25 anni del manga 'One Piece', che vede protagonista il pirata dal cappello di paglia, arriveranno dal Giappone Tatsuya Nagamine (regista degli ultimi anni dell'anime) e Kenji Yokoyama (animatore storico dai primi episodi a oggi). Spazio anche al mondo del gaming, con un focus sul cinquantesimo anniversario di Dungeons and Dragons: la Chiesa dei Servi accoglierà la mostra 'Gateway to Adventure: 50 Years of D&D Art', curata da Jon Peterson, uno dei più importanti storici del gioco di ruolo, e da Jessica Lee Patterson, storica dell'arte che dal 2022 lavora alla catalogazione della collezione. Inoltre l'amministrazione comunale di Lucca ha intitolato ufficialmente il sotterraneo del baluardo San Paolino a Gary Gygax e Dave Arneson, creatori di Dungeons & Dragons. Previsto pure un omaggio per i 40 anni dalla nascita di 'Tetris', il puzzle game che ha 'ipnotizzato' milioni di giocatori: il creatore del gioco Alexey L. Pajitnov, e Henk B. Rogers, co-fondatore della The Tetris Company, parleranno della storia del gioco e del suo impatto nella cultura pop. Gli amanti dei libri infine avranno modo di incontrare Robert Lawrence Stine, l'autore della nota collana per ragazzi e ragazze 'Piccoli Brividi', che arriverà per la prima volta in Italia.



Nella foto, il poster firmato da Amano

Il 12 luglio esce il cd celebrativo dello storico album del 1974 Le "Milleluci" della Carrà Pronta anche una versione il vinile colorato da collezione

In occasione del mese della sua nascita e del Pride, Raffaella Carrà, simbolo di libertà, energia e inclusività, icona senza tempo che ha ispirato e continua a ispirare le nuove generazioni, continua ad essere celebrata da Sony Music Italy con una serie di pubblicazioni speciali in pre-order da mercoledì scorso, rimarcando l'impatto della grande artista nella società di ieri e di oggi. A testimonianza del forte affetto e dell'amore della Gen Z nei confronti dell'artista, infatti, quest'anno il brano "Pedro" è diventato prima virale nella sua versione originale su TikTok e poi nella versione remix dei dj e producer Jaxomy e Agatino Romero.

A 50 anni dalla sua pubblicazione, esce per la prima volta il 12 luglio in formato cd e il 2 agosto in formato vinile colorato giallo 180gr l'album "Milleluci" (1974). Pubblicato lo scorso anno per la prima volta sulle piattaforme streaming e in digital download, il disco ha segnato un'epoca grazie alla sua omonima trasmissione televisiva condotta da Raffaella e Mina e permette ad oggi di riscoprire tutto quel mondo musicale legato alle sigle dei programmi tv che hanno contribuito al successo di Raffaella Carrà. "Mi spendo tutto" (1980),

l'undicesimo album di Raffaella Carrà e anche questo pubblicato lo scorso anno per la prima volta in digitale, ha portato alla luce "Pedro", una delle hit più iconiche dell'artista e che ancora oggi è un inno generazionale. All'interno del disco ci sono anche la title track "Mi spendo tutto" e "Io non vivo senza te", rispettivamente sigla

iniziale e finale della trasmissione televisiva "Millelioni", trasmessa nella primavera del 1981. L'album, come per "Milleluci", esce per la prima volta il 12 luglio in formato cd + 45 giri colorato bianco con "Pedro" sul lato A e la versione spagnola di "Pedro" sul lato B e il 2 agosto in formato vinile beige 180gr.

Alla discografia digitale di Raffaella, arricchita dallo scorso anno con le pubblicazioni di ben 9 album, si aggiungono da oggi, mercoledì 26 giugno, tre nuove pubblicazioni: "Bolero", disco del 1984 che quest'anno celebra 40 anni dalla sua pubblicazione, che ha lasciato il segno nel genere musicale italo disco e che contiene il brano "Rosso", particolarmente importante per la comunità LGBTQ+; "Forte, forte, forte", album del 1976 contenente la hit mondiale "A far l'amore comincia tu" tornata al successo 10 anni fa con il remix di Bob Sinclair e altri iconici come "Sciocco" e "Male", considerato uno dei primi brani disco prodotti in Italia e chiaramente ispirato a "Honey Bee" di Gloria Gaynor; "Applauso", che quest'anno compie 45 anni dalla sua uscita (1979).



All'Eur, fino al 21 settembre, il palcoscenico della diversità e dell'inclusione Tutto pronto, torna Area Roma*

Area Roma* è il nuovo spazio inclusivo, sostenibile e polifunzionale che prende vita su Roma al Parco del ninfeo, in via delle Tre Fontane fino al 21 settembre 2024. Questa nuova edizione sarà molto più ricca e con una maggiore offerta gratuita: sarà prevista anche un'apertura pomeridiana con campi scuola, balli di gruppo e ginnastica dolce per persone anziane, accanto ad un'offerta più classica di teatro, cinema e discoteca nel weekend. Saranno coinvolti anche giovani artisti permettendo loro di esibirsi e valorizzarne il talento.

All'interno del villaggio, oltre ai 3 bar, è presente un'area interamente dedicata al

food. L'obiettivo è quello di coinvolgere pubblici di età e interessi differenti, sensibilizzarli al tema dei diritti civili attraverso molteplici forme di arte e cultura, trasformando il Parco del Ninfeo e il quartiere Eur in un palcoscenico della diversità e dell'inclusione per Roma. Lo spazio è stato inaugurato venerdì 21 giugno da Augusto Gregori, vice Presidente IX Municipio Roma con il Direttore Artistico Daniele Palano e Mario Colamarino, Presidente del circolo di cultura omosessuale Mario Mieli e Portavoce del Roma Pride che quest'anno ha registrato più di un milione di presenze. Dal 29 giugno alle ore 21.30 la rassegna

"Note d'autore" darà spazio alla musica dei grandi cantautori italiani. Il pubblico potrà scoprire o riscoprire le canzoni più belle di Mango, Pino Daniele, Fabrizio De André, Lucio Dalla, Lucio Battisti e Alex Baroni. Sei concerti omaggio alla canzone d'autore con Giulia Ottonello, Antonino, Pierdaveide Carone, Nicola Gargaglia, Lorenzo Cantarini e Manuel Aspidi. Ogni domenica invece spazio alle risate. Sul palco 13 spettacoli tra cabaret e stand up comedy con artisti provenienti da celebri programmi tv, dal mondo dei social e dal teatro per regalare al pubblico ore di sane risate.

ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE
L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



SOLO DALLE GRANDI
PASSIONI NASCONO
LE GRANDI IMPRESE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'artista ha annunciato la sua nuova programmazione live per il 2025

'Tour Palasport' per Sfera Ebbasta

Sette date da Nord a Sud. Nella Capitale appuntamento il 12 marzo

Per l'artista "social"
data unica a Milano

Alan Walker
l'8 marzo
in Italia

Il primo San Siro non si scor-
da mai e proprio alcuni giorni
fa Sfera Ebbasta (foto
LaPresse) si è "riappropriato"
dello stadio della sua Milano,
la prima di due magiche notti
completamente sold out, scri-
vendo una nuova pagina di
una grande storia partita
dalla periferia milanese e ora
protagonista sul palco più
importante della città e della
musica italiana. Proprio
davanti ai 60mila di San Siro,
Sfera ha annunciato a sorpre-
sa, al termine del suo esplosi-
vo show, il Tour Palasport
2025, sette date in arrivo nei
principali palazzetti italiani la
prossima primavera prodotte
da Vivo Concerti in collabora-
zione con Thaurus Live. Il via
dalla Fiera di Padova il 1
marzo poi il 6 marzo a
Firenze al Nelson Mandela
Forum, il 12 marzo nella
Capitale al Palazzo dello
Sport, il 22 marzo a
Casalecchio di Reno
all'Unipol Arena, il 29 marzo
all'Inalpi Arena di Torino, il 4
e il 5 aprile a Milano
all'Unipol Forum. I biglietti
già disponibili in prevendita
su www.vivoconcerti.com e
nei punti vendita autorizzati
a partire dalle 14 di lunedì 1
luglio. Sulle note del Trap
King, pochi giorni fa la Scala
del Calcio si è trasformata in
un'arena incandescente, tra
adrenalini giochi di fuoco e
laser, speciali effetti pirotecni-
ci e tanta musica, con una
setlist più che mai variegata
a miscelare il meglio del
suo repertorio dagli esor-
di a oggi. Per la prima
volta dal vivo anche i
brani dell'ultimo pro-
getto discografico
X2VR, pubblicato lo
scorso novembre per
Island Records e fresco
di certificazione
Quarto Disco di

Platino, nonché l'album più
ascoltato di sempre su Spotify
in Italia nelle prime 24 ore. Per
celebrare il suo primo San Siro
Sfera ha voluto con sé sul
palco tanti colleghi e amici,
dando vita a performance uni-
che che hanno fatto vibrare gli
spalti dello stadio: Tony Effe,
Side Baby, Tedua, IZI, Luchè,
Drefgold, Anna, Geolier,
Simba La Rue, Lazza, Rkomi,
Charlie Charles. Per queste
serate di cui Sfera ha curato
personalmente ogni minimo
dettaglio, sul palco di San Siro
si è stagliata una scenografia
monumentale, progettata da
Novembre Studio raccogliendo
le suggestioni urbane che
Sfera racconta da sempre nei
suoi brani: il risultato è una
macchina scenica centrale alta
10 metri a ricordare ora una
città con i suoi palazzoni, ora
una sorta di gigantesco trono,
simbolo del successo che pro-
prio sulle origini dell'artista si
fonda. Per esaltare ulterio-
rmente la grande architettura,
a puntellare l'intero show le
evoluzioni di performer abili

nel parkour, accompagnati dai
visual prodotti da Galattico
Studio, che ha curato il coordi-
namento dello show. In quali-
tà di "Head of Performance",
Laccio ha ideato e orchestrato
le esibizioni dei performer che
hanno animato il palco ricre-
ando, sin dal loro ingresso in
scena, l'invasione di una
metropoli. Il mood è 100%
quello della street art, dal
sapore metropolitano. I per-
former in scena provengono
dal mondo urban e Laccio ha
voluto raccontare le origini di
questa cultura anche attraver-
so la danza. Grandi emozioni
anche durante la seconda
notte di San Siro dove
Sfera ha continua a far
registrare - a suon di cer-
tificazioni e sold out -
il suo nome nella
storia della musi-
ca italiana e non
solo, primo arti-
sta italiano in
epoca FIMI ad
aver collezionato
e superato quota
200 Dischi di Platino.

Idolo multigenerazionale con
4.7 MLN di followers su
Instagram, Sfera è un fenome-
no da bilioni di streaming e
visualizza-
zioni,

nonché l'artista più ascoltato
nell'ultimo anno e negli ultimi
10 anni in Italia su Spotify -
dove nel 2023 ha raggiunto e
superato l'incredibile soglia
dei 10 milioni di ascoltatori
mensili. Dopo la doppietta da
tutto esaurito di Milano, Sfera
Ebbasta porterà il suo incan-
descente show il 16 agosto a
Olbia alla Red Valley Festival.
Per motivi tecnico-logistici
indipendenti dalla volontà
dell'artista, la data prevista
per il 6 luglio 2024 allo sta-
dio Franco

Scoglio di
Messina è
annulla-
ta.



Disney+ ha annunciato il riconoscimento ottenuto per "I leoni di Sicilia"

A Miriam Leone il "Flaiano"



Disney+ annuncia che è stato conferito a
Miriam Leone (foto LaPresse) il Premio
Internazionale Flaiano sezione televisio-
ne come miglior interpretazione femmi-
nile per 'I Leoni di Sicilia', la serie origi-
nale italiana diretta da Paolo Genovese
disponibile sulla piattaforma streaming.
La vittoria dell'attrice, che nella serie
interpreta il ruolo di Giulia Portalupi, è
stata annunciata oggi durante la confe-
renza stampa dei Premi. Domenica 7
luglio in Piazza della Rinascita (Piazza
Salotto) a Pescara si svolgerà la premia-
zione. "Fondati nel 1973 da Edoardo
Tiboni per onorare Ennio Flaiano e ripro-

porre costantemente lo studio della sua
opera - si legge in una nota -, i Premi
Internazionali Flaiano costituiscono una
struttura articolata in tutta una serie di
manifestazioni, rassegne, convegni, spet-
tacoli nei quali confluiscono motivi con-
creti di cultura: nel senso specifico di pro-
duzione di "fatti" letterari, teatrali, cine-
matografici, televisivi che culminano
nelle giornate estive della consegna dei
premi".

'I Leoni di Sicilia' è disponibile in strea-
ming su Disney+ in Italia e negli altri ter-
ritori, su Hulu negli Stati Uniti, e su Star+
in America Latina.

Con più di 115 milioni di follo-
wer sulle piattaforme social e
oltre 13 miliardi di visualizza-
zioni su YouTube, Alan
Walker, nome d'arte di Alan
Olav Walker, è pronto per
torna in Italia con una data
unica. L'evento al Forum di
Milano si svolgerà sabato 8
marzo 2025, grazie alla produ-
zione e organizzata di Vivo
Concerti.

Alan Walker è pronto a far sca-
tenare nuovamente il pubblico
italiano al ritmo delle sue più
famose hit, come Faded, singo-
lo certificato 9 volte disco di
platino in Italia con oltre 2
miliardi di stream. Alan Walker
ha debuttato alla fine del 2015
con Faded, singolo che ha otte-
nuto una nomination ai BRIT
Awards per la canzone dell'an-
no e la vittoria di un Grammy
norvegese nella stessa catego-
ria. Dopo aver costruito un
enorme seguito sui social e aver
pubblicato una serie di singoli
di successo - come Alone e Sing
Me to Sleep, collaborando con
artisti come Ava Max, Noah
Cyrus, Sia, Bruno Mars e
Coldplay - Alan Walker ha
pubblicato il suo album di
debutto Different World a fine
2018, posizionandosi in cima
alle classifiche globali. Il secon-
do album World of Walker,
pubblicato nel 2021, è stato un
ulteriore successo, tanto da
ottenere 6 miliardi di stream su
Spotify. Con un curriculum
senza precedenti, Alan ha regi-
strato il tutto esaurito in 4 tour
nelle arene in tre diversi conti-
nenti. L'11 novembre 2023 ha
presentato Walkerworld, un
album di 10 tracce che, per tutto
l'arco del 2024, si è aggiornato
con nuovi brani, arricchendo il
viaggio immersivo dei fan. Con
il nuovo singolo Barcellona feat
Ina Wroldsen (14 giugno) Alan
Walker, invece, conferma il suo
estro artistico presentando un
progetto fresco e potente.



MISSION

La STE.NI: srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o
privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed
efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità
ambientale.

SEDE

La STE.NI, srl opera sull'intero territorio nazionale.
La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività
amministrative ed operative legate allo sviluppo di
manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.
La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del
cantier navale di Genova Sestri Ponente, per lo
svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



Domenica il grande evento musicale al Chiostro Grande di Santa Maria Novella

L'Orchestra Fiorentina omaggia Morricone

Le fantastiche musiche che Ennio Morricone ha legato alla settima arte allegeranno questa domenica nel trecentesco Chiostro Grande di Santa Maria Novella, nel cuore di Firenze. “Musica dal grande schermo” è il titolo della serata che vedrà sul palco l’Orchestra da Camera Fiorentina diretta da Giuseppe Lanzetta, interpretare tra le altre le atmosfere di “Mission”, “C’era una volta il West”, “Nuovo Cinema

Paradiso” e “C’era una volta in America”. “Musica dal grande schermo”, la serata avrà inizio alle ore 21, è una cavalcata attraverso le più amate colonne sonore del cinema. Oltre ai successi di Ennio Morricone, completeranno il programma brani da “La vita è bella” di Nicola Piovani, ballabili da “Il gattopardo” e “Il padrino” di Nino Rota. E ancora, un omaggio a Federico Fellini, con musiche da “Amarcord”, “Otto e

mezzo” e “Lo sceicco bianco”. Pianista, compositore e arrangiatore, Fernando Díaz si è laureato in pianoforte all’Università di Colima per poi perfezionarsi al Conservatorio Santa Cecilia di Roma: alterna sapientemente classica, jazz e musica popolare. Una versatilità che lo sta imponendo in contesti diversi. Formatosi con Luca Pieraccini al Conservatorio Cherubini, Marcello Nesi ha collaborato col maestro Alan Freiles e la

sua orchestra Nuova Europa La 44esima stagione dell’Orchestra da Camera Fiorentina è realizzata con il contributo di Ministero della Cultura, Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Firenze, Unicoop Firenze e - in art bonus - Fondazione CR Firenze e Intesa Sanpaolo.

Per informazioni e prenotazioni si può contattare la segreteria dell’Orchestra, tel. 055.783374 - 333 7883225 anche via whatsapp. Programma sul sito www.orchestrafiorentina.it.

Per informazioni e prenotazioni si può contattare la segreteria dell’Orchestra, tel. 055.783374 - 333 7883225 anche via whatsapp. Programma sul sito www.orchestrafiorentina.it.



Oggi in TV Venerdì 28 giugno



06:00 - Rai - News24
06:30 - Tg1
06:35 - Tg Uno Mattina Estate
07:00 - Tg1
07:15 - Tg Uno Mattina Estate
08:00 - Tg1
08:35 - Tg Uno Mattina Estate
08:50 - Rai Parlamento Telegiornale
08:55 - Tg1 L.I.S.
09:00 - UnoMattina Estate
11:30 - Camper in viaggio
12:00 - Camper
13:30 - Tg1
14:05 - Un passo dal cielo 3
16:05 - Estate in diretta
16:55 - Tg1
18:45 - Reazione a catena
20:00 - Tg1
20:30 - Techetechete'
21:25 - Tim Summer Hits
00:05 - Tg1 Sera
00:10 - Diversity Media Awards 2024
01:50 - Cinematografo Estate
02:55 - Rai - News24



06:00 - Zio Gianni
06:10 - La grande vallata
07:00 - I Wildenstein - La forza del perdono
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Happy Family
10:05 - Gli imperdibili
10:10 - Tg2 Italia Europa
11:05 - Tg2 Flash
11:10 - Rai Tg Sport Giorno
11:20 - Viaggio di Nozze in Sicilia
13:00 - Tg2 Giorno
13:30 - Dribbling Europei
14:00 - Ore 14
15:25 - Squadra Speciale Cobra 11
17:10 - Squadra Speciale Stoccarda
18:00 - Rai Parlamento Telegiornale
18:10 - Tg2 L.I.S.
18:15 - Tg2
18:35 - Rai Tg Sport Sera
19:00 - NCIS Los Angeles
19:40 - S.W.A.T.
20:30 - Tg2
21:00 - Tg2 Post
21:20 - I casi della giovane Miss Fisher 2
23:00 - Confusi
00:05 - Paradise - La finestra sullo showbiz
01:40 - Appuntamento al cinema
01:45 - Rai - News24



06:00 - Rai - News24
07:00 - Tgr Buongiorno Italia
07:30 - Tgr Buongiorno Regione
08:00 - Agora' Estate
10:00 - Il meglio di Elisir Estate
11:10 - Il commissario Rex
12:00 - Tg3
12:25 - Tg3 Fuori Tg
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e presente
14:00 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:50 - Tgr Leonardo
15:00 - Tgr Piazza Affari
15:10 - Tg3 L.I.S.
15:15 - Rai Parlamento Telegiornale
15:20 - Gli imperdibili
15:25 - Il Provinciale
16:05 - Di là dal fiume e tra gli alberi
16:55 - Overland
17:55 - Geo Magazine
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:25 - Viaggio in Italia
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Puccini secondo Muti
23:00 - Aretha Franklin. Soul sister
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:05 - Tg3 Chi e' di scena
01:20 - Rai Parlamento Tg Magazine
01:30 - Appuntamento al cinema
01:35 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



06:00 - finalmente soli iii - famiglia in prestito
06:25 - tg4 - ultima ora mattina
06:45 - 4 di sera
07:45 - un altro domani
08:45 - mr wrong - lezioni d'amore
09:45 - tempesta d'amore - 19 - 1atv
10:55 - mattino 4
11:55 - tg4 - telegiornale
12:20 - meteo.it
12:24 - la signora in giallo xii - file fatale/eredita' pericolosa - i parte
14:00 - lo sportello di forum
15:26 - retequattro - anteprima diario del giorno
15:30 - diario del giorno
16:50 - oggi a me... domani a te - 1 parte
17:29 - tgcom24 breaking news
17:31 - meteo.it
17:35 - oggi a me... domani a te - 2 parte
18:58 - tg4 - telegiornale
19:35 - meteo.it
19:39 - terra amara - 74
20:30 - 4 di sera
21:20 - quarto grado - le storie
00:52 - east new york - il quartiere
01:45 - popcorn 1983
02:44 - tg4 - ultima ora notte
03:04 - la grande notte di ringo
04:37 - la pica sul pacifico



06:00 - prima pagina tg5
07:55 - traffico
07:58 - meteo.it
07:59 - tg5 - mattina
08:44 - mattino cinque news
10:54 - tg5 - ore 10
10:57 - forum
13:00 - tg5
13:39 - meteo.it
13:42 - beautiful - 1atv
14:10 - endless love - 1atv
14:45 - my home my destiny ii - 1atv
15:45 - la promessa - 1atv
16:55 - pomeriggio cinque news
18:45 - caduta libera
19:42 - tg5 - anticipazione
19:43 - caduta libera
19:57 - tg5 prima pagina
20:00 - tg5
20:38 - meteo.it
20:40 - paperissima sprint
21:20 - riassunto - la rosa della vendetta
21:21 - la rosa della vendetta - 1atv
23:23 - anticipazione - la rosa della vendetta
23:25 - station 19 vi - costruiamo e poi rompiamo - 1atv
00:14 - tg5 - notte
00:48 - meteo.it
00:49 - paperissima sprint
01:36 - il processo
02:21 - soap



06:48 - una mamma per amica - la casa dei ricordi
08:35 - station 19 - nato per correre
10:30 - c.s.i. new york - scacco matto
12:25 - studio aperto
12:58 - meteo.it
13:00 - sport mediaset - anticipazioni
13:05 - sport mediaset
13:55 - i simpson - le allegre comari di rossor
15:20 - lethal weapon - il fantasma del natale passato
16:15 - lethal weapon - strada a doppio senso
17:10 - the mentalist - denti e artigli rossi
18:02 - camera cafe' - supercolla
18:21 - studio aperto live
18:29 - meteo
18:30 - studio aperto
18:59 - studio aperto mag
19:30 - c.s.i. - scena del crimine - la piccina di papa'
20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - 20 chilometri
21:20 - vi presento i nostri - 1 parte
22:50 - tgcom24 breaking news
22:53 - meteo.it
22:56 - vi presento i nostri - 2 parte
23:25 - nudi e felici - 1 parte
00:15 - tgcom24 breaking news
00:18 - meteo.it
00:21 - nudi e felici - 2 parte
01:25 - studio aperto - la giornata
01:37 - sport mediaset - la giornata
01:52 - mega metro - ai posti di combattimento
03:32 - city hunter - che cos'e' l'amore
05:00 - the originals - la fuga di hope

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce"
Sede legale: Via della Giuliana, 27
00195 Roma - sede operativa: via
Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo
quotidiano provengono in
prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute di
dominio pubblico. Gli autori
delle immagini o i soggetti
coinvolti possono in ogni
momento chiederne
la rimozione, scrivendo
al seguente indirizzo:
info@quotidianolavoce.it.

la Voce
ON LINE

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.

Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

*Menu con
ampia scelta
e ottimi prezzi*

PIZZERIA E CUCINA ROMANA



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777